

'SQUADRA' PER LA CAPITALE

Roberto Gualtieri
 ha presentato
 la nuova Giunta
 "Per costruire
 il futuro di Roma"

Il sindaco Roberto Gualtieri ha presentato ieri in Sala della Protomoteca la nuova Giunta. Sei donne e sei uomini affiancheranno il Sindaco nei prossimi cinque anni: Silvia Scozzese, Vice sindaco e assessore al Bilancio; Sabrina Alfonsi, assessore all'Agricoltura, Ambiente e Ciclo dei Rifiuti; Andrea Catarci assessore al Decentramento, Partecipazione e Servizi al Territorio per la città dei 15 minuti; Barbara Funari assessore alla Politiche Sociali e alla Salute; Miguel Gotor assessore alla Cultura; Monica Lucarelli assessore alle Attività produttive e alle Pari Opportunità; Alessandro Onorato assessore ai Grandi Eventi, Sport e Turismo; Eugenio Patanè assessore alla Mobilità; Claudia Pratelli assessore alla Scuola, Formazione e Lavoro; Ornella Segnalini assessore ai Lavori Pubblici e alle Infrastrutture, Maurizio Velocchia assessore all'Urbanistica, Tobia Zevi assessore al Patrimonio e alle Politiche Abitative. Il sindaco Gualtieri mantiene le deleghe a Attrazione Investimenti, Clima, Partecipate, Personale, Pnrr, Relazioni Internazionali, Sicurezza, Transizione digitale e Università. *"Presentiamo una squadra di alto profilo - ha commentato il Sindaco -. Iniziamo un cammino di cinque anni intenso e appassionante. Avremo il compito di costruire il futuro di Roma. Abbiamo tante opportunità straordinarie come i fondi Pnrr".*

Il Lazio partecipa al progetto evolutivo voluto dalle autorità europee Blue economy: parte il processo di pianificazione dello spazio marittimo

Intervento reso necessario dall'incremento progressivo di domanda per l'utilizzo di spazi e servizi legati alle molteplici attività in mare

Non più un'area indistinta in cui è possibile svolgere molteplici attività senza uno specifico criterio ma uno spazio dotato di regole chiare pensate per rispettarlo al meglio e per garantirne un utilizzo efficace e sostenibile. Questo sarà il futuro del mare del Lazio, per il quale è iniziato il cammino che porterà a una pianificazione chiara dell'utilizzo degli spazi marittimi, con zone dedicate ad alcune attività e non ad altre, altre a utilizzo misto e altre ancora riservate alla tutela del patrimonio culturale e

naturale. Una condizione essenziale per lo sviluppo duraturo e sostenibile della Blue Economy e non solo. La Giunta Regionale del Lazio ha infatti approvato il primo provvedimento di identificazione delle Unità di pianificazione dello Spazio Marittimo del Lazio; si tratta di una delibera proposta dall'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Ornelli.

servizio a pagina 2



Festa dell'Unità

**Cerveteri
 e Ladispoli
 onorano
 le Forze Armate**

Oggi 4 Novembre si celebra in tutta Italia la Festa dell'Unità d'Italia e delle Forze Armate. Come tradizione, anche a Cerveteri si svolgerà una cerimonia alla presenza delle autorità militari, civile e religiose. Appuntamento alle ore 09:15 per la formazione del Corteo Istituzionale, alle ore 09:30 la celebrazione della Santa Messa presso la Parrocchia Santa Maria Maggiore e a seguire deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti al Parco della Rimembranza. In concomitanza del Centenario dalla traslazione all'Altare della Patria della salma del Milite Ignoto, insignito dal Comune di Cerveteri della Cittadinanza Onoraria, consegneremo una pergamena-ricordo alle Autorità presenti, in memoria di questo soldato quale simbolo dei valori dell'Unità Nazionale, della Pace e della Costituzione.

servizio a pagina 15

Percettori del reddito in Ferrari In cinque Regioni la truffa da 20 milioni di euro. Alcuni furbetti avevano macchinoni e barche, tra i beneficiari anche camorristi

Tra il 2019 e il 2021 quasi 48 milioni di euro sono finiti nelle tasche di persone che hanno percepito il reddito di cittadinanza illecitamente, oltre 41 mln quest'anno. E' quanto emerge dai dati dei Carabinieri. La crescita è da mettere in relazione al rafforzamento dei controlli moltiplicati 14 volte tra il 2019 e il 2021. Due anni fa, nel 2019, sono stati scoperti 10.778 illeciti per 969.450,68 euro; nel 2020 gli "irregolari" riscontrati sono stati invece 18.131, per 5.614.247,80 euro. Nel 2021, infine, i desti-

nari di reddito controllati sono stati 156.822 per ben 41.359.042,02 percepiti illecitamente. C'era chi aveva la Ferrari, chi la barca, chi molteplici appartamenti, chi un autonoleggio con 27 auto, chi una scuola di ballo. E persino chi si è inventato di nuovo dello Stato da ben 20 milioni di euro, i carabinieri

Carabinieri del Comando Interregionale "Ogaden", i quali, insieme con i militari comando Tutela del Lavoro, tra il primo maggio e il 17 ottobre scorsi, hanno scoperto 5mila irregolarità tra Campania, Puglia, Abruzzo, Molise e Basilicata. Ben 1338 erano già noti alle forze di polizia; 90 hanno condanne o precedenti per gravi reati di tipo associativo.



Operazione della GdF: sequestrati 2.000 ricci di mare

L'operazione "Riccio4" nel giorno di Ognissanti ha portato all'arresto di due pescatori di frodo a Santa Marinella

Ancora un sequestro di ricci di mare da parte delle Fiamme Gialle della Stazione Navale di Civitavecchia, impegnate in un mirato monitoraggio costiero notturno predisposto dal Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia su tutto il litorale laziale, allo scopo di intensificazione i controlli di Polizia Economico Finanziaria nel contrasto ai traffici illeciti via mare e del bracconaggio ittico. Il

blitz dei finanziari è scattato durante il ponte delle "Festività di Ognissanti", nella notte tra domenica 31 ottobre u.s. e lunedì 1° novembre 2021, in un tratto di costa sul litorale di Santa Marinella (RM), peraltro già preso di mira da tali fenomeni di illegalità. Le Fiamme Gialle del R.O.A.N. di Civitavecchia hanno colto in flagranza due pescatori di frodo della Provincia di Bari



che, approfittando delle condizioni meteo-marine favorevoli, erano intenti a fare razzia del prezioso echinoderma. Soltanto dopo una paziente e prolungata attesa, li hanno sorpresi mentre guadagnavano la riva e, furtivamente, si apprestavano a caricare a bordo dell'autovettura tutto il prodotto ittico illecitamente pescato.

servizio a pagina 16

Non più un'area indistinta in cui è possibile svolgere molteplici attività senza uno specifico criterio ma uno spazio dotato di regole chiare pensate per rispettarlo al meglio e per garantirne un utilizzo efficace e sostenibile. Questo sarà il futuro del mare del Lazio, per il quale è iniziato il cammino che porterà a una pianificazione chiara dell'utilizzo degli spazi marittimi, con zone dedicate ad alcune attività e non ad altre, altre a utilizzo misto e altre ancora riservate alla tutela del patrimonio culturale e naturale. Una condizione essenziale per lo sviluppo duraturo e sostenibile della Blue Economy e non solo. La Giunta Regionale del Lazio ha infatti approvato il primo provvedimento di identificazione delle Unità di pianificazione dello Spazio Marittimo del Lazio; si tratta di una delibera proposta dall'assessore allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Università, Ricerca, Start-Up e Innovazione, Paolo Orneli, di concerto con: il vicepresidente e assessore alla Programmazione Economica, Bilancio, Demanio e Patrimonio, Daniele Leodori, l'assessora alla Transizione Ecologica e Trasformazione Digitale, Roberta Lombardi, l'assessora al Turismo, Enti Locali, Sicurezza Urbana, Polizia Locale e Semplificazione amministrativa, Valentina Corrado, l'assessora ai Lavori Pubblici e Tutela del Territorio, Mobilità, Mauro Alessandri e l'assessora all'Agricoltura, Foreste, Promozione della Filiera e della Cultura del Cibo, Enrica Onorati. In sostanza, la Regione Lazio partecipa al processo di Pianificazione dello Spazio Marittimo voluto dalle autorità europee e reso necessario dall'incremento progressivo di domanda di spazio marittimo per le molteplici attività e usi legati al mare. Con questo provvedimento vengono identificate distinte aree dello spazio marittimo costiero laziale, differenziandole a seconda degli usi ai quali queste possono

Blue economy: al via il processo di pianificazione dell'utilizzo dello spazio marittimo del Lazio

Partecipiamo al processo di Pianificazione dello Spazio Marittimo voluto dalle autorità europee e reso necessario dall'incremento progressivo di domanda di spazio marittimo per le molteplici attività e usi legati al mare



essere destinate, a seconda dei casi in via prioritaria, limitata o mista. Le tipologie di utilizzo dello spazio marittimo laziale previste dal provvedimento sono, in forma specifica o mista: aree destinate alla pesca, all'acquacoltura, al trasporto marittimo e portualità, alla protezione dell'ambiente e delle risorse naturali, all'attività turistica costiera e marittima, alla produzione di energia, all'estrazione di materie prime, alla tutela del paesaggio e del patrimonio culturale o, infine, aree a destinazione d'uso generica. A titolo di esempio, ci sono aree come quella intorno a Ventotene e Santo Stefano e la zona delle secche di Tor Paterno per le quali è prevista in via prioritaria

un'azione di tutela dell'ambiente, c'è poi una fascia di mare davanti alla costa nord della Regione che dovrebbe essere destinata alla produzione di energia, un settore dedicato all'acquacoltura nel Golfo di Gaeta e ampi spazi costieri nei quali è prevista come destinazione principale quella turistica. «La Regione Lazio, dopo un lungo lavoro - ha dichiarato l'assessore Orneli - con questo provvedimento presenta la sua visione del proprio spazio marittimo e delinea le destinazioni d'uso delle varie aree costiere, in funzione sia delle attività già esistenti sia delle potenzialità e delle vocazioni possibili di ognuno di questi specchi di mare. Con questo

provvedimento rafforziamo le basi per una solida crescita della Blue Economy nel Lazio e facciamo un passo in avanti verso una gestione pienamente sostenibile del nostro mare», ha concluso. «Con questa delibera abbiamo inserito finalmente nella mappa per la ripartizione dello spazio marittimo una zona di interesse strategico per il settore Energia nell'area marina al largo di Civitavecchia. Compriamo così un altro concreto passo in avanti verso la realizzazione del parco eolico offshore per la riconversione energetica e produttiva di Civitavecchia quale nucleo fondamentale del primo Distretto di Energie Rinnovabili del Lazio - ha

detto l'assessora Lombardi - Parallelemente, come Assessore alla Transizione Ecologica abbiamo proposto di prevedere nella Programmazione dei fondi Ue 2021-2027 lo stanziamento di circa 500mila euro per l'installazione di una boa anemometrica, al largo delle coste di Civitavecchia, in grado di misurare e monitorare la forza del vento come passaggio propedeutico all'installazione delle pale eoliche in mare.» «Il risultato raggiunto rappresenta una tappa fondamentale per l'attuazione di una linea programmatica che mira al potenziamento di un sistema turistico integrato, che coniuga sviluppo e tutela del territorio - ha commentato l'assess-

sora Corrado - Riteniamo che sia prioritario, nell'ottica di una promozione turistica, investire su un turismo sostenibile inteso come rispetto dell'ambiente ma anche e soprattutto delle comunità locali. In questo senso saranno improntate le azioni di promozione del turismo crocieristico, di riqualificazione dell'offerta balneare e di valorizzazione dell'arcipelago Poniziano. Innovazione tecnologica e sostenibilità sono i punti fermi della Blue economy e saranno i punti fondanti della progettualità di tutela e sviluppo che vogliamo perseguire anche nelle politiche del turismo.» «Questa delibera - spiega il vicepresidente Leodori - arriva alla fine di un articolato percorso amministrativo incardinato in un complesso procedimento nazionale previsto dalla Direttiva Europea 2014/89/UE, secondo la quale anche l'Italia, come ogni Stato membro dell'Unione, deve elaborare e attuare la pianificazione dello spazio marittimo. Questo al fine di contribuire, applicando un approccio ecosistemico, allo sviluppo e alla crescita sostenibili nel settore marittimo tramite la redazione di appositi piani di gestione dello spazio marittimo. Questa azione prevede il coinvolgimento delle Regioni e quindi abbiamo approvato questo provvedimento per fare appieno la nostra parte. Voglio ricordare peraltro che nella programmazione dei fondi europei 2021-2027 sono previsti fondi specifici per portare a termine quanto ci chiede l'Europa.» «L'identificazione degli ambiti di utilizzo delle acque costiere rappresenta un primo ma importante passo - ha aggiunto l'assessore Alessandri - ma sono ora necessari ulteriori passaggi tecnici. Il nostro lavoro dovrà poi confluire nella proposta nazionale dei Piani di Gestione dello Spazio Marittimo nelle acque italiane che successivamente sarà sottoposto all'approvazione di Bruxelles. Anche in questo modo ci prendiamo cura dei nostri mari e delle nostre coste».



 Email redazione@agc-greencom.it
 Piazza Giovanni Randaccio 1 (00195)

AGC-GREENCOM
 Agenzia Giornalistica Nazionale

GreenCom è l'agenzia giornalistica nazionale dedicata a diffondere ed approfondire tutte le novità del mondo dell'energia, dei trasporti e dell'economia sviluppate in un'ottica Green, Rinnovabile ed Ecosostenibile.

Agc-GreenCom fa parte del gruppo "Green Com 18"

Omofobia, intervento di Antonio Brandi presidente di Pro Vita & Famiglia

“Il ddl Zan esce dalla porta e rientra dalla finestra nel Decreto infrastrutture”

«Sarà ancora possibile affermare in una pubblicità che i bambini sono maschi e le bambine sono femmine? Che un bambino nasce da una mamma e un papà? Che l'utero in affitto è una pratica barbara? Secondo il Disegno di Legge sulle infrastrutture, approvato dalla Camera e ora in Senato, tutto ciò sarà vietato», è il commento di Antonio Brandi, presidente di Pro Vita & Famiglia, in merito al Disegno di legge sulle infrastrutture che vieta «qualsiasi forma di pubblicità il cui contenuto» sia discriminatorio con riferi-

mento anche all'identità di genere. «L'identità di genere non è entrata con il cavallo di Troia del ddl Zan e ora surrettiziamente il Governo ci riprova inserendola in questa norma sotto la foglia di fico, come al solito, delle discriminazioni, in particolare con l'emendamento 1.294 approvato senza illustrazione e senza discussione e proposto dal Pd. Non solo viene calpesta la libertà di espressione sancita dalla Costituzione, ma si apre nuovamente all'identità fluida. Lo sapevamo che non bisognava abbassare la

guardia! Abbiamo già sperimentato censure come questa quando, in passato, alcuni Comuni hanno bloccato o censurato i nostri manifesti per normative simili», aggiunge Jacopo Coghe, vicepresidente della Onlus. «Chiediamo - conclude la nota di Pro Vita & Famiglia - di eliminare ogni riferimento all'identità di genere, altrimenti realtà, partiti politici o associazioni finora libere come la nostra avranno la bocca chiusa da una censura figlia della volontà di allineare tutti al pensiero unico».

Vaccino: dopo il servizio di Report il Codacons presenta un esposto alla Procura

“Indagare sulla terza dose”

“La Magistratura accerti tutte le procedure seguite per il nuovo richiamo”

Le rivelazioni della trasmissione Report (Ra3) in tema di vaccini e terza dose finiscono all'attenzione della Procura della Repubblica di Roma. Dopo le interrogazioni annunciate da alcuni esponenti politici e le polemiche sollevate a seguito del servizio, il Codacons ha deciso di fare luce sulla questione e di interpellare la magistratura affinché avvii una indagine sulla “terza dose” del vaccino anti-Covid. “Presenteremo oggi un esposto chiedendo alla Procura di sequestrare il servizio realizzato da Report e di accertare l'intero iter seguito dalle istituzioni italiane per determinare la decisione di somministrare la terza dose di vaccino ai soggetti fragili - spiega il presidente Carlo Rienzi - Che i vaccini rappresentino un business miliardario per le case farmaceutiche è cosa ben nota, ed è pertanto nell'interesse della collettività appvc ofondire, in modo neutro e oggettivo, i contenuti del servizio di Report e confermare la correttezza dell'operato delle autorità sanitarie, senza strumentalizzazioni politiche e senza mettere in dubbio la validità della vaccinazione”. “Non contestiamo al possibilità di arrivare ad una terza dose di vaccino anti-Covid per tutti, ma riteniamo che tale decisione debba



essere adottata sulla base di criteri scientifici certi e incontestabili, soprattutto alla luce dei dubbi sollevati dal servizio di Report” - conclude Rienzi.

Il Codacons contesta lo sport Enel con Stefano Fresi: “Incentiva l'obesità vita sedentaria e alimentazione squilibrata”
Il Codacons ha inviato una istanza a Enel Energia spa chiedendo di modificare la campagna pubblicitaria “Scegli oggi” avviata dalla società per promuovere la sua offerta commerciale. Lo spot, con protagonisti i volti noti del cinema italiano Stefano Fresi e Marina Rocco, mira a raccontare l'offerta del-

l'azienda attraverso le storie di due clienti ripresi nella quotidianità domestica che spiegano il motivo per cui hanno scelto la convenienza e l'affidabilità di Enel. In particolar modo Stefano Fresi interpreta Mario, un uomo che dopo il lavoro vuole godersi il comfort casalingo mentre Marina Rocco è Margherita, una donna molto indaffarata che tra i diversi impegni quotidiani sia di lavoro sia familiari si affida a Enel per avere una cosa in meno a cui pensare. Nello spot il protagonista Mario viene ripreso mentre mangia una pizza, adagiato su un divano oppure intento a prendere il sole su una sdraio in terrazza. L'individuazione di Mario quale rappresentazione dell'utente medio risulta esser del tutto inidonea specie tenuto conto dall'affiancamento di claims pubblicitari in grado di falsare la reale quotidianità dell'utente, inducendolo a pensare che il comfort di Mario (mangiare una pizza surgelata o bivaccare su di un divano asserendo che l'unico sport riconosciuto possa essere proprio quello di rimaner sul divano con una birra in mano) possa essere preso quale spunto di un benessere quotidiano e tranquillità di vita, laddove il movimento, come sottolineato da tutti gli

esperti del settore, è elemento essenziale di una vita sana - spiega il Codacons nella istanza - Oggi il tema della salute e del benessere psicofisico è un argomento molto sentito dalla popolazione la quale, negli ultimi anni, ha completamente “cambiato rotta” riscoprendo un nuovo stile di vita, sano ed equilibrato. Il rischio quindi è che la campagna pubblicitaria di Enel possa promuovere uno stile di vita errato dal punto di vista del benessere psicofisico dei cittadini, e incentivare comportamenti alimentari squilibrati. Nel rapporto Istat presentato nell'ottobre del 2020 in occasione dell'Italian Obesity Barometer Report, si è rilevato come «Negli ultimi 30 anni è stato registrato un aumento di incidenza dell'eccesso di peso pari al 30 per cento» e che «la prevalenza di persone in sovrappeso e con obesità cresce al crescere dell'età, tanto che se l'eccesso di peso riguarda 1 minore su 4, la quota quasi raddoppia tra gli adulti, raggiungendo il 46,1 per cento tra le persone di 18 anni e oltre. Per tali motivi l'associazione ha chiesto all'azienda di modificare lo spot in questione, e un confronto per migliorare i messaggi diretti al pubblico destinatario della campagna pubblicitaria.

Superati nella Penisola i 90 milioni di vaccinati

Sono 90.072.380 le dosi di vaccino somministrate in Italia, il 90,3% del totale di quelle consegnate, pari finora a 99.784.168 (nel dettaglio 71.161.221 Pfizer / BioNTech, 15.233.392 Moderna, 11.543.547 Vaxzevria-AstraZeneca e 1.846.008 Janssen). È quanto si legge nel report del commissario straordinario per l'emergenza sanitaria aggiornato alle 06.13 di questo mercoledì. Le persone che hanno ricevuto la terza dose addizionale sono 277.975, il 31,46% della popolazione potenzialmente oggetto di dose addizionale, mentre sono 1.413.844 (il 27,55% della popolazione) quelle oggetto di dose booster. Le persone che hanno avuto almeno una dose sono, invece, 46.656.290, l'86,38% della popolazione over 12 mentre quelle che hanno completato il ciclo vaccinale sono 44.864.608, l'83,07% della popolazione over 12.

Covid, le mosse del governo non lasciano spazio alle interpretazioni. Verso la proroga dello stato di emergenza

Natale blindato con l'ombra del Green Pass

Il Coronavirus in Italia continua a far paura. Le mosse del governo non lasciano spazio alle interpretazioni, la campagna vaccinale si è ormai quasi fermata e contagi e ricoveri aumentano. Per questo ben presto verrà prorogato lo stato d'emergenza, la cui scadenza sarebbe stata al 31 dicembre. Potrebbe essere esteso almeno fino a marzo. E chi sogna di trascorrere le vacanze di Natale all'estero - si legge sul Messaggero - rischia di dover fare i conti con nuove restrizioni. Ma il governo può anche fissare dei paletti nei confronti dei cittadini di altri Paesi che vogliono venire in Italia a trascorrere le vacanze. Si ragiona in parallelo - pro-



segue il Messaggero - anche sulla proroga del Green pass (fino a giugno). Il documento sanitario fa presa solo parzialmente sugli alberghi, dove non è richiesto per pernottare ma diventa necessario per esempio per cenare o pranzare nel caso in cui la struttura preveda la possibilità di ricevere al suo interno anche ospiti esterni. Diverso il discorso per quanto riguarda il turismo della neve, che oggi deve fare i conti con l'obbligo di Green pass per accedere agli impianti di risalita: se il certificato verde continuerà a vivere anche nel 2022 allora i senza pass potrebbero rinunciare ad andare in vacanza in montagna per l'Epifania.

Dagli Usa anticorpo universale contro tutti i Coronavirus

Un nuovo anticorpo 'jolly', potenzialmente efficace contro un'ampia varietà di Coronavirus. Dal Sars-CoV-2 di Covid-19, varianti comprese, al Sars-CoV-1 della Sars, la sindrome respiratoria acuta grave che divenne epidemia mondiale tra il 2002 e il 2004, fino a ipotetici 'Sars-CoV-3' e 'Sars-CoV-4' che potrebbero comparire in futuro. La speranza di un'arma 'universale', da utilizzare in terapia e in prevenzione, arriva da uno studio americano pubblicato su 'Science Translational Medicine'. Frutto di una collaborazione tra ricercatori della Duke University di Durham e



della University of North Carolina (Unc) di Chapel Hill, il progetto è sostenuto da diversi organismi Usa fra cui il National Institute of Allergy and Infectious Diseases (Niaid, Nih), nonché dal Dipartimento della Difesa. L'anticorpo è stato identificato da un team del Duke Human Vaccine Institute (Dhvi) e

testato su modelli animali alla Unc di Chapel Hill. Per isolarlo il gruppo di Barton Haynes, direttore di Dhvi, ha analizzato il sangue di un paziente Covid e di uno che era stato infettato dal virus Sars-CoV-1 della Sars. Su un totale di oltre 1.700 anticorpi individuati, gli scienziati ne hanno trovati 50 in grado di legarsi sia al virus della Sars sia a quello di Covid. Fra questi uno sembrava particolarmente potente, capace di agganciare anche svariati altri coronavirus animali. Testato dall'équipe Unc di Ralph S. Baric, l'anticorpo selezionato è riuscito sia a contrastare l'infezione una volta

avvenuta sia a ridurre al minimo il numero di infezioni. “Questo anticorpo si lega al Coronavirus in una posizione conservata attraverso numerose mutazioni e variazioni - sottolinea Haynes - Di conseguenza può neutralizzare una vasta gamma di questi microrganismi”, presenti e futuri, ossia ancora non ‘saltati’ dall'animale all'uomo. “I risultati - auspica Baric - forniscono un modello per la progettazione razionale di strategie vaccinali universali, che siano a prova di variante e forniscano un'ampia protezione dai coronavirus noti ed emergenti”. (Adnkronos)

DCL Edilizia

- Costruzioni
- Cartongessi
- Ristrutturazioni
- Manutenzioni Condominiali
- Pavimentazioni
- Serre Solari
- Condizionamento
- Cappotti
- Impermeabilizzazioni
- Tetti in Legno
- Rivestimenti
- Imbiancature
- Impianti Elettrici e Idraulici a norma di legge
- Restauri e Risanamenti

Cell. 350 1523446 - e-mail: dcl.edilizia@gmail.com

Dal Pnrr è boom di Professioni Green

Si passerà da un fabbisogno di 1,6mln a 2,3 mln. Il Focus Confcooperative-Censis

“Il PNRR è la benzina verde della ripresa. Solo un anno fa il fabbisogno di lavoratori con competenze green era di 1,6 milioni. A distanza di un anno il grande balzo, la richiesta salirà a 2.375.000 per gli anni 2021-2025. Di questi 1.448.000 sono figure con competenze green elevate”. E' quanto fa sapere Maurizio Gardini, presidente Confcooperative commentando il focus Censis Confcooperative “Sostenibilità, investire oggi per crescere domani” presentato nel corso della Prima Giornata della Sostenibilità organizzata da Confcooperative. “Le imprese - aggiunge Gardini - saranno pronte ad assumere, ma in cinque anni, il mismatch, cioè la mancanza di occupati con competenze green, sarà di 741mila unità che possono pesare fino al 2,5% del PIL. Questo in un momento in cui le imprese stanno aumentando spesa e investimenti in sostenibilità. Le nostre cooperative nel solo 2020, hanno speso 1 miliardo di euro in sostenibilità (fonte Centro Studi Confcooperative). Le cooperative sono attente alla sostenibilità. Sul green sono pronte a investire di più, ma servono misure di sostegno”. Le professioni green con un grado maggiore di difficoltà di reperimento sono: i disegnatori industriali, gli idraulici e posatori di tubazioni, i verniciatori artigianali e industriali, gli ingegneri energetici e meccanici, i



tecnici della sicurezza sul lavoro. La crescita occupazionale innescata dalla Missione 2 “Rivoluzione verde e transizione ecologica”, deve trovare disponibilità di competenze, in grado di raccogliere la sfida di una crescita green. È questo uno dei nodi da sciogliere per la riuscita del PNRR e che può costituire un punto critico particolarmente rilevante. Sulla base del prodotto interno lordo per occupato, si stima per i prossimi anni una perdita annuale di 10,2 miliardi di euro complessivi, in media il 2,5% del PIL. Su 2,5 milioni di occupati riconducibili oggi a interventi della Missione 2, due milioni (il 78,6% del totale) sono rappresentati da uomini nella fascia 35-

49 anni prevalentemente nelle regioni del Nord, mezzo milione saranno donne. Se letta attraverso la variabile dell'età, la componente giovane (15-34 anni) si fermerebbe a 534mila unità (uno su cinque), mentre la fascia (35-49 anni) risulterebbe maggioritaria con 1 milione e 422mila occupati (40,8% sul totale). I lavoratori più anziani rappresentano invece il 38,3% del totale che in termini assoluti colloca gli over 50 di poco sotto il milione. In base alla ripartizione territoriale, il 48,8% degli occupati di riferimento per la transizione ecologica risultano residenti al Nord, il 35,3% nel Mezzogiorno e il restante 15,9% nelle regioni del Centro

Nonostante una leggera flessione del tasso totale (9,2%) l'Istat registra un'impennata (+1,8%) per i ragazzi. Diminuisce chi è in cerca di lavoro

I giovani sempre più disoccupati

A settembre il tasso di disoccupazione cala al 9,2% (-0,1 punti), nonostante l'aumento tra i giovani al 29,8% (+1,8 punti). E' la stima provvisoria diffusa dall'Istat. Dunque nel mese di settembre 2021, rispetto al mese precedente, crescono gli occupati e diminuiscono disoccupati e inattivi. L'aumento dell'occupazione (+0,3%, pari a +59mila unità), osservato per gli uomini e soprattutto per le donne, coinvolge i dipendenti a tempo determinato, le persone tra i 25-34 anni e gli ultra 50enni. Il tasso di occupazione sale al 58,3% (+0,2 punti). La diminuzione del numero di persone in cerca di lavoro (-1,2%, pari a -28mila unità rispetto ad agosto) è più marcata per gli uomini e coinvolge solo chi ha più di 24 anni. Il tasso di disoccupazione cala al 9,2% (-0,1 punti), nonostante l'aumento tra i giovani al 29,8% (+1,8 punti). La diminuzione del numero di inattivi tra i 15 e i 64 anni, osservata a settembre rispetto al mese di agosto (-0,3%, pari a -46mila unità), coinvolge solamente le donne, i 25-34enni e i maggiori di 50 anni. Il tasso di inattività scende al 35,7% (-0,1 punti). Confrontando il terzo trimestre con il precedente, il livello dell'occupazione è più elevato dello 0,4%, con un aumento di 81mila unità. La crescita dell'occupazione, nel confronto trimestrale, si associa alla



aumento di 1,0 punti percentuali - sale per tutte le classi di età. Rispetto a settembre 2020, diminuisce sia il numero di persone in cerca di lavoro (-9,1%, pari a -230mila unità), sia quello degli inattivi tra i 15 e i 64 anni (-2,0%, pari a -280mila), che era aumentato in misura eccezionale all'inizio dell'emergenza sanitaria.

Documento finale del G20, le considerazioni degli archeologi italiani sulla Dichiarazione n. 56

Il mondo ha guardato con estrema attenzione a cosa accadeva e cosa veniva detto nei giorni dell'ultimo vertice internazionale dei capi di Stato tenutosi a Roma nei giorni scorsi. Il documento di chiusura della riunione romana del G20 costituisce un importante momento di confronto su argomenti rilevanti per tutti gli Stati che a vario titolo hanno partecipato alla discussione. Sono particolarmente degne di nota e rilevanti, per tutti i professionisti, le posizioni richiamate nella sezione dedicata alla Cultura, la n. 56: in particolare si sottolinea l'importanza e “il ruolo dei professionisti della cultura e della creatività come attori di uno sviluppo sostenibile” e quali “promotori della resilienza e della rigenerazione delle economie e delle società” delle nazioni. Ugualmente si è scelto di aumentare “lo sforzo internazionale per salvaguardare e promuovere la cultura” e di enfatizzare “l'esigenza di supportare i lavoratori del settore culturale”, anche facilitando l'accesso ad adeguati ammortizzatori sociali, alla digitalizzazione e a misure di supporto dell'impresa. “Trovo incredibilmente significativo il richiamo del G20 da un lato al concetto della cooperazione tra

Stati per il raggiungimento di linee politiche condivise anche in ambito culturale, e dall'altro all'importanza dei lavoratori della cultura nelle politiche culturali” dichiara Alessandro Garrisi, Presidente dell'Associazione Nazionale archeologi, che prosegue: “Sembra una banalità, ma in un mondo che ha sempre la tentazione di andare al risparmio sulle voci di spesa dedicate alla cultura, facendo ricadere quel risparmio immancabilmente sulle spalle dei professionisti, esprimere un chiaro segnale in direzione della protezione e del supporto dei lavoratori della cultura non solo è chiaramente condivisibile, ma è anche un piccolo riconoscimento agli ultimi quindici anni di azione politica dedicata a questi temi, condotta in ogni sede, nazionale ed internazionale”. L'Associazione Nazionale Archeologi seguirà con grande attenzione come verrà declinata dalla politica nazionale l'importante dichiarazione dei Capi di Stato partecipanti al G20 sulla cultura e come verranno applicate le misure attuative di un tale impegno, che potrebbe tradursi in un significativo miglioramento delle condizioni lavorative di migliaia di professionisti e professioniste.



MISSION
La STE.NI srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

SEDE **Tel: 06 7230499**

La STE.NI srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manufatti ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale il Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.




Assoutenti sui prezzi: “Troppi aumenti, rischio gelata dei consumi per Natale”

Prosegue l'ondata di rincari nel settore dei carburanti, con prezzi alle stelle e le nuove rilevazioni Mise diffuse poco fa che fissano a 1.749 euro al litro il prezzo medio della benzina, e il gasolio che raggiunge quota 1.613 euro/litro. Una crescita senza sosta che, secondo Assoutenti, rischia di determinare una “gelata” sui consumi di Natale, portando le famiglie a tagliare le spese in occasione delle prossime festività. “Siamo in presenza di una vera e propria emergenza, perché gli incrementi

dei listini dei carburanti hanno effetti negativi sull'intero sistema economico - spiega il presidente Furio Truzzi - Oltre ad aggravare la spesa degli italiani per i rifornimenti, il caro-benzina determina maggiori costi in capo a industrie e imprese, causa aumenti dei prezzi al dettaglio e ha ripercussioni sull'inflazione. Famiglie e attività produttive sono così schiacciate dall'escalation dei prezzi di benzina e gasolio, ed è necessario un intervento del Governo perché, senza misure per contene-

re la crescita dei prezzi, il potere d'acquisto dei cittadini subirà un duro contraccolpo e le conseguenze si faranno sentire direttamente sui consumi di Natale, che potrebbero subire un drastico taglio”. “E' necessario quindi intervenire sulla tassazione che vige sui carburanti, tagliando Iva e accise in modo da contenere la crescita dei listini e limitare gli effetti indiretti del caro-benzina sui prezzi dei prodotti trasportati e sui costi per industria e imprese” conclude Truzzi.

Il sondaggio SWG provvede a demolire le certezze della politica

L'abbraccio tra Letta e Conte spingerebbe il centrodestra

La politica italiana è il regno delle incertezze e l'ultimo sondaggio SWG provvede a demolire anche le poche che parevano consolidate. Nei primi passi della marcia verso le elezioni politiche, pareva ormai defilarsi una sfida di tipo bipolarista tra un centrodestra alla ricerca di una leadership (e di un'identità) e un centrosinistra rinnovato dall'ingresso del M5S, a valle di un cammino lungo, ma inesorabile. Al contrario, gli umori degli elettori italiani suonano come un campanello di allarme per Enrico Letta e Giuseppe Conte. I protagonisti del matrimonio più annunciato degli ultimi decenni rischiano infatti di fare un favore involontario ai propri avversari politici, perché la somma dei voti del nuovo centrosinistra in pectore viene stimata inferiore al totale dei rispettivi partiti. In un quadro ancora in divenire, SWG ha sondato l'orientamento degli italiani rispetto a varie ipotesi. Il ritorno ipso facto a due schieramenti contrapposti, completando la convergenza tra Pd e M5S, favorirebbe infatti la vittoria del centrodestra, che a quel punto avrebbe di che sbizzarrirsi nella scelta interna tra i suoi tre leader. Anche in questo campo, bisogna però fare i conti con una convivenza poco gradita: quella tra Forza Italia e Fratelli d'Italia. Se la somma dei voti dei singoli



partiti del centrodestra garantisce infatti un vantaggio di 4 punti, il sodalizio forzato tra il partito di Giorgia Meloni e quello di Silvio Berlusconi comporterebbe infatti mal di pancia che farebbero scendere il vantaggio a un solo punto percentuale. Volgendo lo sguardo al centrosinistra, si osserva un fenomeno altrettanto interessante: se il lavoro certosino di ricomposizione di una sorta di "nuovo

Ulivo" portasse a una coalizione allargata anche ai partiti centristi... il vantaggio del centrodestra aumenterebbe ulteriormente! Questo perché per molti elettori del M5S è già stato difficile accettare l'alleanza con i Dem, accerrimi avversari di una stagione ormai superata, ma sarebbe davvero impossibile fare squadra con Carlo Calenda e Matteo Renzi. (Tratto da Affaritaliani)

Renzi e l'accordo con Forza Italia in Sicilia

"Non mi sto spostando a destra. L'isola da sempre terra di sperimentazioni"

"No, non mi sto spostando a destra. La Sicilia è da sempre una terra in cui si fanno sperimentazioni audaci. C'è da eleggere il sindaco di Palermo e il presidente della Regione. Soprattutto sul sindaco di Palermo stanno valutando se quell'area definita popolare, quella che va da Fi fino a fino ai riformisti del Pd, riesce a stare insieme. Il mio commento è che se son rose fioriranno, vedremo. E' una questione in questo momento tutta interna alla Sicilia". Lo dice a Rai Radio1, ospite di Giancarlo Loquenzi a 'Zapping', Matteo Renzi,

in merito all'accordo tra Forza Italia e Sicilia Futura-Italia viva con liste comuni alle Amministrative di Palermo e alle Regionali del 2022. "Del resto - aggiunge - non sono stato io a dire che bisognava allargarsi a Fi ma lo stesso Letta a dire che bisognava dividere i moderati dai sovranisti. Sono tutte chiacchiere, fino al presidente della Repubblica sono pronto a scommettere che è tutta ammuina". "Mi attaccano per la vicenda dei diritti? A me scappa da ridere, perché su questo tema quelli come il mio amico Enrico

Letta sono il 'bla bla bla' fatto persona. Per anni hanno discusso, una volta erano i Dico, una volta i Pacs. Poi siamo arrivati noi e abbiamo fatto una legge, e oggi chi si ama può dire di sì davanti a un pubblico ufficiale indipendentemente dal proprio orientamento sessuale", prosegue Renzi. "Sulla legge Zan hanno combinato un autogol, un pasticcio incredibile - ha proseguito il senatore a Rai Radio1 - lo sapeva anche l'ultimo usciere del Senato che non c'erano i numeri. Loro però hanno preferito andar sotto per fare le piazzate".

Il ministro Giorgetti: "Draghi potrebbe guidare il convoglio anche dal Quirinale"

"Draghi potrebbe guidare il convoglio anche dal Quirinale". Lo dice il ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti a Bruno Vespa per il libro 'Perché Mussolini rovinò l'Italia (e perché Draghi la sta risanando)' in uscita il 4 novembre per Mondadori Rai Libri. "Già nell'autunno del 2020 le dissi - dichiara Giorgetti - che la soluzione sarebbe stata confermare Mattarella ancora per un anno. Se questo non è possibile, va bene Draghi". Questo scenario non porterebbe a nessuno scosse istituzionali, secondo Giorgetti. "Draghi potrebbe guidare il convoglio anche da fuori. Sarebbe un semipresidenzialismo de facto, in cui il presidente della Repubblica allarga le sue funzioni approfittando di una politica debole". Come ha fatto a suo tempo Napolitano, osserva Vespa. "Lui l'ha fatto dinanzi a un mondo politico spaesato", precisa Giorgetti. "Draghi baderebbe all'economia". "Di sicuro è solo una battuta". Così Mario Perantoni, deputato del Movimento 5 Stelle e presidente della commissione Giustizia della Camera, commenta le frasi del ministro dello Sviluppo economico Giancarlo Giorgetti sull'ipotesi di un 'semipresidenzialismo de facto' che potrebbe essere introdotto dalla elezione di Mario Draghi al Quirinale. "Se la frase non provenisse da un autorevole esponente del Governo dovremmo considerarla eversiva", aggiunge l'esponente pentastellato. "Se vuole istituzionalizzarsi in modo definitivo, Salvini deve fare una scelta precisa. Capisco la gratitudine verso la Le Pen, che dieci anni fa lo accolse nel suo gruppo. Ma l'alleanza con l'Afd tedesca non ha una ragione", puntualizza il titolare del Mise a proposito del posizionamento della Lega in Europa. La svolta europeista del leader del Carroccio, secondo Giorgetti, "è un'incompiuta. Salvini ha certamente cambiato linguaggio. Ma qualche volta dice alcune cose e ne fa altre. Può fare cose decisive e non le fa". Il cammino verso il Partito popolare europeo è ancora lento, osserva Vespa. "È un'ipotesi che regge se la Cdu non si sposta a sinistra. Armin Laschet, il candidato sconfitto alle elezioni, è un'espressione della nomenclatura del partito. C'è fermento, gli elettori chiedono una partecipazione dal basso, ci si aspetta che si guardi a destra più che a sinistra. La Cdu deve ricrearsi una natura liberale, moderata e conservatrice. Anche guardando al Partito popolare europeo". Giorgetti ha in mente una Lega nel Partito popolare europeo, "perché io non ho bisogno di un nuovo posto. Io voglio portare la Lega in un altro posto. Non ci sono due linee - dice il ministro - Al massimo, sensibilità diverse. Amando le metafore calcistiche, direi che in una squadra c'è chi è chiamato a fare gol e chi è chiamato a difendere. Io, per esempio, ho sempre amato Andrea Pirlo. Qualcuno deve segnare, qualcuno deve fare gli assist". "Lei mi chiede - aggiunge Giorgetti rivolgendosi a Vespa - se io e Salvini riusciamo a mantenere un binario comune. Continueremo a lavorare così finché il treno del governo viaggia veloce, altrimenti rischiamo noi di finire su un binario morto. Il problema non è Giorgetti, che una sua credibilità internazionale se l'era creata da tempo. Il problema è se Salvini vuole sposare una nuova linea o starnie fuori. Questa scelta non è ancora avvenuta perché, secondo me, non ha ancora interpretato la parte fino in fondo. Matteo è abituato a essere un campione d'incassi nei film western. Io gli ho proposto di essere attore non protagonista in un film drammatico candidato agli Oscar. È difficile mettere nello stesso film Bud Spencer e Meryl Streep. E non so che cosa abbia deciso...". Intanto, però, Meloni continua a mordervi il fondo dei pantaloni, obietta Vespa. "È vero, ma i western stanno passando di moda. Secondo me, sono finiti con 'Balla coi lupi'. Adesso in America sono molto rivalutati gli indiani nativi".

Cingolani (Transizione Ecologica): "Impossibile uscire subito dal gas. Ricerca e sviluppo per il nucleare"

Il ministro per la transizione ecologica Roberto Cingolani, lancia un messaggio chiaro e inequivocabile dal Cop 26 in corso a Glasgow, la conferenza internazionale sul clima. "È oggettivamente impossibile - spiega Cingolani alla Stampa - uscire subito dal gas". Né vanno fermate "la ricerca e lo sviluppo per il nucleare". Il ministro incontra i pochi giornalisti italiani a Glasgow per presentare un progetto nato da

un'idea della Fondazione Rockefeller, sulla quale ha convinto Mario Draghi a mettere il cappello. Si chiama «Global Energy Alliance for People and Planet», e promette di essere uno dei più grossi esperimenti di partnership fra pubblico e privato sul clima. Poi fa un esempio: "In Italia se un'isola ha bisogno di rafforzare la sua rete elettrica, - prosegue Cingolani alla Stampa - non ha difficoltà a farlo. Ci sono

varie zone del Pianeta dove far arrivare l'energia significa realizzare comunità capaci di funzionare senza l'ausilio di reti. La sua proposta è chiara. Il sogno di un mondo decarbonizzato gli piace ma per arrivarci ora non si può fare a meno né del gas, né del nucleare. Il dibattito a livello europeo è apertissimo. Le sue parole sono destinate a far discutere, si riapre un nuovo caso politico all'interno del M5S.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU

Prima Pagina News

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577
E-mail redazione@primapaginanews.it

La tragica alluvione di Firenze

4 Novembre 1966: il ricordo diretto di un "angelo del fango"

In questi ultimi tempi nei quali parte del nostro Paese ha vissuto, anche con tragici tributi umani, vere e proprie devastazioni ambientali, a chi scrive tornano chiarissimi alla mente gli, altrettanto tremendi, giorni del 4 Novembre 1966 quando, prima da anonimo militare e poi da anonimo civile (nomato, insieme a tanti altri giovani di varie nazionalità, "angelo del fango") visse, in prima persona, la terribile alluvione causata dal fiume Arno che devastò in particolare, ma non solo, Firenze ed il suo hinterland con punte d'acqua che nel quartiere di Santa Croce raggiunsero l'altezza di oltre 6 metri devastando tutto quello che di culturale, umano e produttivo era devastabile. Ben ricordo che si trattò di un venerdì, chechché festivo in quanto Festa delle Forze Armate e che, proprio per quel motivo, dall'Istituto Stati Maggiori Interforze, che era allocato presso la SGA (Scuola di Guerra Aerea) dell'Aeronautica Militare alle Cascine, ove svolgevo, come soldato di leva dell'Esercito, il servizio militare, avendo dei parenti residenti a Firenze mi fu concesso il pernottamento esterno nella notte che andò dal 3 al 4 novembre. Ricordo bene come, purtroppo, c'era all'epoca una pioggia fittissima ed insistentemente battente su Firenze già dal giorno 30 ottobre. I miei parenti abitavano al primo piano di piazza Verzaia, in una bassa palazzina posta nel quartiere di San Frediano subito superata la Porta omnia, e non si aspettavano certo ciò che stava per accadere. Abituato in caserma, in quel periodo come di consueto, mi svegliai prestissimo (stava appena albeggiando) e nel maggior silenzio possibile per non disturbare mio cugino che, come apprendista pellet-



tiere, il giorno prima aveva lavorato, fino a tardi, in una bottega artigiana del quartiere, aprii subito la finestra e relative persiane richiamato da un rombante continuo rumore assolutamente inconsueto inserito, per il resto, in un inquietante silenzio assoluto vedendo immediatamente che sotto la via di San Frediano era percorsa da un fiume consistentissimo d'ac-

qua di colore marrone venata, più che intensamente, da grandi strisce di gasolio maleodorante, con l'acqua che già era giunta a metà dell'altezza del portoncino d'ingresso per circa un metro d'altezza, per cui infilammi con gran velocità la divisa scesi in strada (faticando non poco ad aprire il portone) mettendomi, acqua alla cintola, ad attraversare la piazza Verzaia per rag-



giungere il lungarno (che è subito a ridosso di essa) ricevendo nel frattempo dei grandi colpi sulle gambe che, più volte, mi fecero piegare a filo d'acqua in quanto, sotto la veloce corrente, venivano giù già fusti metallici, bombole e chissà cosa altro ancora di pesante. Giunto a ridosso dell'Arno, vicino allo storico Circolo "la Rondinella", all'ingresso di ponte Amerigo Vespucci notai, con innegabile spavento, che sia vicino che lontano fin dove, nonostante la giornata atra riuscii a giungere con lo sguardo, il fiume, in alcuni punti, già aveva superato le spallette e che, ove ero, lo stava per fare e che il ponte stesso, un pochino più rialzato rispetto al lungarno, già veniva lambito da fortissime ondate d'acqua, da relativi potenti spruzzi d'impatto, causate dalla corrente vorticoso che veniva giù correndo velocissima verso la lontana foce tirrenica. A quel punto decisi di impedire a chichessa di transitare sul ponte mettendomi di traverso all'imboccatura del ponte dicendo anche ad un anonimo poliziotto di correre immediatamente dall'altra parte quella

di Borgo Ognissanti e fare la stessa cosa. Resistetti per circa mezz'ora fino a che l'Arno non iniziò a passare sopra il ponte andandolo a coprirlo completamente impedendo qualsiasi visuale dell'altra sponda con una corrente talmente forte che dovetti attaccarmi ad un palo di un segnale stradale per non essere travolto riuscendo con estrema fatica a girare l'angolo di un palazzo, che almeno mi protesse dall'impetuosa ed inarrestabile corrente che c'era sui lungarni, riuscendo in tal modo anche a rattraversare Piazza Verzaia raggiungendo il portoncino di casa dei miei zii e dei miei cugini che erano, estremamente impauriti, alla finestra come tante altre persone, al che gli dissi subito di scendere che avremmo attraversato la Porta San Frediano in modo di metterli al sicuro al quarto piano di un settecentesco palazzo abitato da loro cari amici ove anch'io, zuppo fino al midollo e stanchissimo, salii tutte le ripide scale per crollare esausto sulla branda del decano della famiglia, il vedovo nonno Aristodemone "fegataccio" che aveva fatto la prima Guerra Mondiale negli

Arditi e che, di buon grado, vedendomi in divisa mi cedé subito la sua stanzetta dotata di relativa e funzionante stufa a legna. Due mattine dopo rientrai, a nuoto, alla SGA, sita nel parco delle Cascine, la quale, presa fra la piena dell'Arno da una parte e quella del Mugnone dall'altra, aveva visto crollare parte delle mura di cinta con il piccolo zoo posto a ridosso di esse completamente distrutto con gli animali o morti o fuggiti (con un cinghiale talmente inferocito che, purtroppo, dovettero abbatte nei locali della foresteria) dopo aver varcato quel che rimaneva dell'ingresso impattati subito il generale di divisione aeronautica comandante della SGA il quale, dalla zona all'asciutto ove stava, mi disse che ero la prima persona che vedevano dopo l'alluvione e che non avevano avuto più nessun collegamento con l'esterno con tutte le linee telefoniche saltate e se me la sentivo di riuscire di nuovo a nuoto per andare a segnalare (dove lui mi disse) quanti militari erano ivi isolati senza vettovaglie, comunicazioni etc. Cosa che riuscii a fare attraversando una splendida città d'arte che la furia dell'acqua aveva violentato nella maniera peggiore. Causa i suddetti tragici eventi, pur essendo già congelata, rimasi a Firenze per oltre altri quindici giorni il limite previsto continuando a spalare fango e topi morti (fra l'altro la sanità militare ci dette anche delle pasticche contro il tifo che però non presi dandole ai civili). Una volta congelato tornai, da borghese, a Firenze e per altri tre mesi continuai a lavorare da "angelo del fango", insieme a tanti altri giovani provenienti da tutto il mondo, dividendo le mie giornate fra la Biblioteca Nazionale, il quartiere di Santa Croce e quello di San Frediano a cercare di recuperare, salvaguardare e magari ripulire quante più cose fosse possibile di natura culturale, e non solo, all'interno di una città orgogliosa che fu sì piegata dall'alluvione ma non vinta. Una città la quale, in sole 12 ore, vide cadere su di essa 80 milioni di metri cubi d'acqua e che contò "solo" 35 morti e questo perché si trattò di un giorno festivo e la fortissima incidenza dell'alluvione costrinse la gente in casa. Correva appunto il 4 novembre del 1966 sono passati ormai 55 anni ma, personalmente, la tragica alluvione di Firenze la ricordo, in tutti i più piccoli dettagli, come se fosse accaduta ieri.

Araldo Gioacchini

seguiti su

la Voce tv

Ch 298 DTT

la Voce dei cittadini

YouTube

la Voce televisione

La pandemia frena la "migrazione qualificata" degli italiani all'estero

Il Centro Studi e Ricerche IDOS diffonde i dati principali raccolti dall'Istat e dall'Anagrafe degli Italiani Residenti all'Estero (Aire)

Nel corso degli ultimi 10 anni quasi un milione di italiani si sono "cancellati" dalle anagrafi comunali per espatrio all'estero, con un ritmo crescente nel tempo che ha visto superare le 100mila unità all'anno già a partire dal 2015. Nel 2020, in particolare, sono stati 112.218 i cancellati per l'estero e, di questi, il 45,5% era rappresentato da donne. Si tratta di un flusso annuale notevole (incidendo per il 2,1% sulla popolazione italiana), ma che risulta in diminuzione per la prima volta nel corso del nuovo millennio (-8,0, rispetto ai 122.020 i cancellati per l'estero del 2019). È l'annuncio di un cambiamento di rotta delle nuove migrazioni

degli italiani? Quello che è certo è che la pandemia e le restrizioni alla circolazione internazionale non hanno completamente fermato i flussi, né incrementato in maniera significativa i ritorni (solo 43.229 nel 2020), nonostante molti abbiano perso il posto di lavoro all'estero e un certo numero abbia potuto usufruire di forme di telelavoro a distanza. L'analisi del movimento anagrafico di medio periodo, su dati Istat, conferma la peculiarità della nostra emigrazione contemporanea, caratterizzata da tanta "fuga di cervelli" e poca "circolazione di cervelli". Nonostante un sistema che produce davvero pochi laureati (nel 2018 la percentuale di

30-34enni con un livello di istruzione terziaria raggiungeva in Italia il 27,8%, contro il 40,7% della media Ue), la laurea continua a non offrire, come invece avviene nel resto dei Paesi Ocse, possibilità d'impiego maggiori rispetto a quelle di chi ha un livello di istruzione inferiore: tra il 2008 e il 2020 sono ufficialmente espatriati dall'Italia 355mila giovani tra 25-34 anni e circa 96mila coetanei sono rimpatriati. La differenza tra rimpatri ed espatri è rimasta costantemente negativa negli anni e, cumulata tra il 2008 e il 2020, ha comportato una perdita complessiva di 259mila giovani, di cui 93mila con al più la licenza media (36%), 91mila

diplomati (35%) e 76mila laureati (29%). A livello di Paesi di destinazione, le perdite nette di giovani registrate nel periodo 2008-2020 si sono risolte prevalentemente a favore di Paesi europei, come il Regno Unito (cumulativamente -19mila giovani) e Germania (-11mila). Secondo le nostre stime, oltre che per i 112mila iscritti dall'Aire per espatrio, il numero globale degli italiani all'estero è cresciuto nel 2020 per effetto di oltre 78mila iscritti per nascita all'estero, 8mila acquisizioni della cittadinanza italiana dall'estero e 22mila iscrizioni per altri motivi, pervenendo così ad un numero complessivo di 5.652.080 italiani iscritti



all'Aire (di cui il 48,1% è costituito da donne, il 15% da minorenni, il 64,7% da adulti tra i 18 e i 64 anni e il 20,3% da ultra65enni). Apparentemente il virus sembra essere stato in grado di invertire una linea di tendenza che anni di incentivi e altre iniziative (sia pubbliche che private) non erano riusciti a scalfire. I dati del primo anno di pandemia, infatti, vedono un leggero rallentamento dell'emigrazione dei laureati e ha tendenzialmente favorito il rientro di giovani dall'estero, ma resta difficile intravedere una reale inversione di tendenza in assenza di politiche mirate a ridurre significativamente le perdite in termini di capitale umano che l'emigrazione sot-

tende. Per ora le condizioni perché si realizzi la cosiddetta "migrazione di ritorno" in Italia risultano obiettivamente insufficienti: il mercato del lavoro resta poco attrattivo e ancor meno competitivo; il Paese è bloccato dal punto di vista delle infrastrutture, dell'innovazione, della qualità dei servizi; una burocrazia barocca, il clientelismo politico e il radicamento della malavita condizionano le prospettive per il futuro. In questo contesto sarà determinante investire in maniera virtuosa e nei tempi definiti i fondi allocati dall'Europa con il piano "Next Generation Eu", un'occasione unica per rilanciare il nostro Paese.

Malattie rare, il testo unico è legge. Le prossime tappe per l'attuazione

L'Osservatorio Malattie Rare fa il punto sui passaggi da fare entro 6 mesi dall'entrata in vigore: due decreti ministeriali, due accordi in Conferenza Stato-Regioni e un regolamento

"Ci sono voluti più di 3 anni e mezzo per arrivare a questa vittoria, ma oggi il Testo Unico Malattie Rare è finalmente una Legge dello Stato, la prima che definisce organicamente le malattie rare, i diritti di chi ne è affetto e il quadro organizzativo (ndr - in precedenza vi erano solo decreti ministeriali). È un importante risultato raggiunto grazie, in buona parte, all'impegno dell'On. Fabiola Bologna e della Sen. Paola Binetti che, come firmatarie di proposte e disegni legge prima e relatrici alla Camera e al Senato del testo unificato poi, non si sono mai date per vinte di fronte a ostacoli e ritardi, ma anche il sottosegretario Pierpaolo Sileri che ne ha sempre seguito da vicino l'iter non mancando mai di far sentire il suo appoggio. È evidente, però, che siamo di fronte ad una legge quadro, con cui sono state poste le fondamenta di un cambiamento, ma c'è molto ancora da fare. L'Osservatorio Malattie Rare, come fatto fino ad oggi, continuerà ad essere il megafono delle richieste delle oltre 250 associazioni dell'Alleanza Malattie Rare e, insieme a tutti i rappresentanti istituzionali che hanno voluto questa legge vigileremo affinché vengano approvati tutti gli atti necessari alla sua attuazione". Così la diret-

trice dell'Osservatorio Malattie Rare, Ilaria Ciancaleoni Bartoli, commenta l'approvazione definitiva del Testo Unico Malattie Rare avvenuta questa mattina, in via definitiva, al Senato. La storia che ha portato all'approvazione della prima Legge sulle malattie rare viene ripercorsa anche in un video reso pubblico poco fa dall'Omar. "E' stato un percorso lungo - commenta la Senatrice Binetti, Presidente dell'Intergruppo parlamentare per le malattie rare - ma siamo riusciti ad ottenere la migliore legge possibile nelle condizioni che avevamo. Ora l'applicazione dovrà essere attentamente monitorata perché sia data concreta attuazione a tutte le disposizioni. Questa legge è un bellissimo esempio di lavoro di squadra, frutto della collaborazione con tutti i soggetti a diverso titolo impegnati nel settore malattie rare, e del sostegno da parte delle diverse aree politiche. Mi auguro che lo stesso spirito collaborativo si veda nei mesi a venire, non solo nei decreti attuativi, ma anche quando si apriranno le possibilità di apportare delle migliorie, e ovviamente anche durante i lavori dell'ormai prossima legge di Bilancio, dove occorrerà stanziare finanziamenti per l'attuazione del Piano Nazionale

Malattie Rare". "Abbiamo raggiunto un bellissimo traguardo, non abbiamo lasciato che la pandemia soffocasse la voce dei malati rari - commenta l'On. Fabiola Bologna, segretaria della Commissione XII della Camera - Questo ha richiesto un grande impegno, ma anche molte discussioni e alcuni compromessi che renderanno fondamentale trattare alcuni aspetti, anche importanti, nei decreti attuativi. Oggi festeggiamo questo primo determinante passo in avanti, perché finalmente i principi e i diritti esigibili sanitari e sociali per i malati rari sono in una cornice normativa unitaria! Da domani è necessario avere il coraggio di proseguire affinché la norma si trasferisca nella vita reale dei malati rari migliorandola, semplificandola e consolidando le buone pratiche sviluppate in questi anni. Auspicio infine che sia rispettata la scadenza per il rinnovo del piano nazionale malattie rare, e quindi di averlo approvato entro il 28 febbraio, la prossima giornata delle malattie rare". Questa mattina anche il sottosegretario Pierpaolo Sileri si è espresso con soddisfazione riguardo all'approvazione di questa legge e, in modo particolare, riferendosi ai Decreti Ministeriali necessari all'attuazione, e sul Piano

Nazionale Malattie Rare ha detto che "è l'inizio di una fase decisiva in cui sarà necessario accelerare il passo verso la definizione di appositi Decreti che ne possano dare piena attuazione". In seguito alla pubblicazione della Legge in Gazzetta Ufficiale, dal momento della sua entrata in vigore, decoreranno infatti i termini entro i quali produrre 5 differenti atti necessari alla piena attuazione del Testo Unico. Per quanto riguarda i 2 Decreti necessari: entro 2 mesi deve essere istituito il Comitato Nazionale per le Malattie Rare (Decreto del Ministero della Salute); entro 3 mesi, invece, deve essere istituito il Fondo di Solidarietà per le persone affette da malattie rare (Decreto del Ministero del Lavoro di concerto con Ministero della Salute e MEF). "Questo fondo per ora ammonta a solo un milione di euro - spiega Ciancaleoni - una cifra simbolica che deve assolutamente essere aumentata, magari già in questa legge di Bilancio". Vi sono poi due importanti accordi che devono essere presi in sede di conferenza Stato-Regioni: uno è quello relativo all'approvazione del Secondo Piano Nazionale Malattie Rare riordino della Rete, un atto atteso ormai da tantissimi anni, che deve essere

adottato, in sede di prima attuazione, entro tre mesi. Vi è poi un secondo accordo di competenza della Conferenza Stato-Regioni, con cui dovranno essere definite le modalità per assicurare un'adeguata informazione dei professionisti sanitari, dei pazienti e delle famiglie, da adottarsi entro 3 mesi. Infine, entro 6 mesi dall'entrata in vigore, servirà anche un Regolamento del Ministero della Salute, di concerto con il Ministero dell'Università e Ricerca, per stabilire i meccanismi di funzionamento degli incentivi fiscali in favore dei

soggetti, pubblici o privati, impegnati nello sviluppo di protocolli terapeutici sulle malattie rare o alla produzione dei farmaci orfani. "In ogni caso entro 6 mesi dalla pubblicazione, e quindi entro aprile-giugno, comunque prima della prossima estate, tutti questi atti dovranno essere disposti e solo verso la fine del 2022 potremo cominciare a vedere i reali effetti di questa Legge. I tempi sono questi, e bisognerà attenderli, ma non un giorno di più - conclude la direttrice di Omar - c'è già voluto troppo tempo per arrivare fin qui".

ELPAL CONSULTING
BUSINESS COACHING - FINANCE - TAX & LEGAL - REAL ESTATE

TI AIUTAMO A REALIZZARE I TUOI SOGNI

SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE

Lgo Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032

“L’accento sull’Arte”, seconda edizione

Al via domani una personale per 4 artisti nel cuore della città eterna

La seconda edizione della rassegna di arte contemporanea “L’accento sull’arte”, sarà firmata ancora una volta dal critico Vittorio Sgarbi che presenzierà l’iniziativa venerdì 5 novembre dalle ore 17.00, presso la Galleria della Pigna, nel cuore del centro storico romano. Quattro artisti, Maretta Capossela, Tony Morelli, Carla Filippi in arte Nevel e il bahreniano Muaath Al Baloochi esporranno le loro opere. Al timone dell’organizzazione la curatrice Angiolina Marchese dell’Associazione Culturale Art Global. In una piccola ma deliziosa location, al piano terra della corte del Palazzo dell’Opera Romana Pellegrinaggi, in Via della Pigna 13a, all’interno degli spazi espositivi della storica UCAI, Unione Cattolica Artisti Italiani, il vernissage presenterà opere che spazieranno dallo stile paesaggistico a quello figurativo, con ampia varietà di contenuti e ricchezza di significati, esprimendo la grande sensibilità artistica dei quattro autori,



provenienti da territori sia nazionali che internazionali, per mettere in mostra, attra-

verso i propri dipinti, ciascuno la propria realtà e i personali punti di vista, regalando

agli spettatori una occasione unica per sognare e lasciarsi guidare dalle emozioni della

creatività artistica. Al vernissage sarà presente anche l’ambasciatore del Bahrain a Roma, Nase M.Y. Al Belooshi, ad omaggiare l’artista conterraneo. L’Associazione Culturale Art Global, attiva sul territorio nazionale con progetti culturali ed artistici, dopo il lungo periodo pandemico ha ripreso a testa alta una proficua e intensa attività, con notevoli rassegne ed esposizioni, rafforzando il messaggio espresso dal titolo stesso della mostra. Per mettere, appunto, l’accento sull’arte, dopo un durevole tempo in cui è stato impossibile gioire della bellezza ed esprimere ogni forma di attività legata alla cultura. In un tempo così difficile, l’arte rappresenta più che mai un antidoto, un racconto pacifico e consolatorio attraverso forme, materie e colori. Una cura importante per affrancare gli animi e un’occasione di condivisione creativa, oltre che di riflessione collettiva, che crea inoltre un’atmosfera propositiva, riattivando parte del busi-

ness del comparto culturale contemporaneo rimasto in sospenso per un po’ di tempo. Gli artisti partecipanti, che lavorano tutti in autonomia e autosostenendosi, presentano la propria arte come qualcosa di accessibile a tutti, attivando un dialogo con il pubblico, attraverso il quale si contaminano, trovando ispirazione e aprendosi a panorami di confronto in cui donarsi significa aprire nuovi scenari e panorami da cui poi attingere, ciascuno a modo proprio, con lo sguardo curioso di chi mantiene intatta l’anima creativa, per restituire opere d’arte. Con la partecipazione straordinaria dell’attrice ed artista Mita Medici, la mostra delle quattro personali avrà come special guests gli artisti Paolo Lelli, Patrizia Almonti, Carlo Landucci, Ronnie Brogi, Anna Tedone, Pasquale Terracciano e Michi Grassi e resterà in esposizione fino al 12 novembre, visitabile ad ingresso gratuito, negli orari di apertura della galleria dalle ore 16.00 alle 19.30.

Il consigliere regionale Emiliano Minnucci commenta l’intesa raggiunta alla Pisana

Prolungato fino al 31 dicembre del 2022 il contratto per 5000 operatori sanitari

di **Alberto Sava**

Dalla Pisana un’ottima notizia per il difficile e delicato panorama della sanità laziale: l’assessore Alessio D’Amato ha prolungato fino al 31 dicembre 2022 l’assunzione di 5000 operatori sanitari impegnati nei servizi assistenziali per il periodo della pandemia e post Covid 19. La scelta è legata all’accordo stipulato ieri mattina tra Regione e Organizzazioni sin-

dacali per la proroga di un anno del rapporto di lavoro del personale assunto, a determinato, per fronteggiare l’emergenza Covid. Si tratta di una intesa su grandi numeri relativi alla vita lavorativa di cinquemila persone, moltissime delle quali con moglie e figli a carico. Ora la parola passa al Governo per il passo successivo: i contratti a tempo determinato vanno trasformati a tempo indeterminato, Stabilizzare i 5000 ope-

ratori significa tornare ad investire nel Sistema Sanitario Nazionale. Il consigliere regionale del nostro territorio, litorale lago, Emiliano Minnucci soddisfatto dal patto Regione-Sindacato afferma: “Non posso che salutare con soddisfazione l’accordo raggiunto tra la Regione Lazio e le organizzazioni sindacali per la proroga fino al 31 dicembre 2022 del personale assunto a tempo determinato per l’emergenza Covid. Si tratta di

una buona notizia per circa 5 mila operatori sanitari, che, non dobbiamo dimenticarlo, sono stati assunti proprio per fronteggiare l’emergenza pandemica. Da quell’esperienza tremenda abbiamo appreso quanto sia irrinunciabile il ruolo degli operatori sanitari nelle nostre vite, ecco perché questo di oggi deve rappresentare un primo passo verso la stabilizzazione definitiva: un traguardo per loro e per tutta la nostra comuni-



tà”, conclude l’on. Emiliano Minnucci. La pandemia ha trovato la rete italiana dell’assistenza sanitaria di prossimità sclerotizzata da anni di tagli indiscriminati alla spesa pubblica per la Sanità. Oggi, dopo gli effetti pandemici, è chiaro a tutti che lo Stato deve tornare a considerare non più spesa, ma investimenti i fondi per la Sanità Nazionale, che ricordiamo è gratuita per tutti.



Carabinieri e Polizia di Stato arrestano a Roma un indiziato per furto

Specialista della tecnica della gomma bucata

I Carabinieri della Stazione di Roma Appia e gli agenti del IX Distretto di Roma "Esposizione" della Polizia di Stato, hanno dato esecuzione a un'ordinanza di custodia cautelare in carcere emessa dal G.I.P. del Tribunale di Roma, su richiesta della Procura della Repubblica di Roma a carico di un 50enne, gravemente indiziato di aver rubato borselli da auto in panne, già ristretto nel carcere di Latina per altri analoghi reati. Polizia di Stato e Carabinieri, dopo ininterrotta attività di indagine, con l'ausilio delle banche dati, di individuazioni fotografiche, nonché acquisizione e analisi delle immagini dei sistemi di videosorveglianza, hanno stretto il cerchio intorno al presunto autore di almeno 3 furti, perpetrati con la tecnica della "gomma bucata". Le vittime, individuate presso i parcheggi dei supermercati, subivano danni agli pneumatici e, mentre erano intente alla loro sostitu-



zione, venivano derubati di quanto presente negli abitacoli. I due episodi scoperti, su cui hanno indagato i Carabinieri della Stazione di Roma Appia, risalgono, l'uno al 19 gennaio scorso, avvenuto in prossimità di un supermercato in via Alberto Burri, allorché approfittando della distrazione di un uomo di 63 anni, occupa-

to a controllare uno pneumatico forato, il soggetto aveva rubato il borsello lasciato nell'abitacolo, al cui interno erano custoditi 500 €, documenti e carte di credito; l'altro al 21 aprile di quest'anno, sempre in prossimità dello stesso supermercato, dove un uomo fermatosi a sostituire la gomma forata, era rimasto vittima del furto

del borsello, contenente 580 € e documenti personali. In quest'ultima occasione, dopo aver commesso il furto, l'autore aveva contattato la vittima sul suo telefono cellulare per comunicargli dove poteva ritrovare i documenti che poco prima gli aveva sottratto. Un ulteriore furto, commesso con le stesse modalità, è stato scoperto dagli agenti del IX Distretto di Roma "Esposizione" della Polizia di Stato. Nello specifico, in data 29 gennaio, dall'abitacolo dell'auto di una persona con disabilità, era stato asportato un borsello con all'interno 3.500 € e numerosi oggetti in oro che portava con sé, in quanto presso la sua abitazione erano in corso lavori di ristrutturazione, sempre mentre il malcapitato era intento nella sostituzione della gomma forata. Pertanto, l'uomo indagato, colpito anche dall'odierna ordinanza di custodia cautelare in carcere, è stato tradotto presso il carcere di Latina.

Tenta di rapinare un trolley ad una donna a Termini, arrestato dai Carabinieri



In via Giolitti, i Carabinieri del Nucleo Scalo Termini hanno arrestato in flagranza del reato di rapina, un cittadino del Gambia di 27 anni, domiciliato a Roma, disoccupato e con precedenti. Una cittadina Ucraina, che stava raggiungendo a piedi con il suo trolley a mano i binari dello scalo ferroviario, è stata avvicinata da un uomo che ha cercato di strapparglielo dalle mani. A seguito della ferma reazione della vittima, il malintenzionato l'ha colpita con violenza e si è allontanato a piedi ma è stato raggiunto nuovamente dalla donna e con l'aiuto di alcuni passanti lo hanno bloccato. Nel frattempo sul posto è giunta la pattuglia dei Carabinieri che ha arrestato l'uomo. La donna, a seguito dell'aggressione, ha riportato lievi lesioni alla mano che sono state medicate sul posto dal personale del 118. Il trolley è stato restituito alla vittima ed il cittadino straniero accompagnato in caserma e trattenuto in attesa del rito direttissimo.

Droga a Tor Bella Monaca, sei arresti

Ancora azioni di contrasto dei Carabinieri con ingente sequestro di stupefacenti

Nelle ultime ore, a distanza dai "big" riuniti nel G20 dell'EUR, i Carabinieri della Compagnia di Frascati e quelli della Stazione di Roma Tor Bella Monaca in diverse attività di controllo, hanno arrestato ben sei persone per droga. In particolare ieri mattina, i Carabinieri della Stazione di Tor bella Monaca, in via dell'Archeologia, al termine di un servizio di osservazione, hanno arrestato due italiani di 35 e 44 anni, entrambi disoccupati e con precedenti, il 44enne già con l'obbligo di presentazione alla PG. I due sono stati notati aggirarsi con fare sospetto nei pressi della nota piazza di spaccio e quindi fermati per un controllo. A seguito della perquisizione personale sono stati trovati in possesso, complessivamente, di ben 44 dosi di cocaina del peso di circa 26 grammi e della somma contante di 770 euro, ritenuta provento dell'attività illecita. Sempre in via dell'Archeologia, in serata, i militari hanno arrestato un 40enne romano, già noto ai militari, notato anche lui aggirarsi con fare sospetto nella nota piazza di spaccio. I Carabinieri lo hanno raggiunto e a seguito della perquisizione personale hanno rinvenuto e sequestrato 14 dosi di cocaina del peso di circa 6 grammi e la somma contante di 160 euro, ritenuti provento dell'attività illecita. La scorsa notte, sempre in via



dell'Archeologia, i Carabinieri hanno arrestato un 47enne romano, con precedenti, in atto sottoposto alla misura cautelare dell'obbligo di dimora in casa dalle 20.00 alle 08.00 del mattino. L'uomo è stato sorpreso fuori dal pro-

prio domicilio e sottoposto a perquisizione personale dai militari, è stato trovato in possesso di 39 dosi di cocaina del peso di circa 21 grammi e della somma contante di 180 euro, ritenuta provento dell'attività illecita. Infine la scorsa notte, in via Catalani a Zagarolo, in località Valle Martella, i Carabinieri della Sezione Operativa della Compagnia di Frascati hanno arrestato due persone italiane di 19 e 33 anni, il più grande con precedenti. In particolare i militari li hanno notati cadere dello stupefacente ad un 39enne, che è stato identificato e segnalato quale assuntore. Nella circostanza i due arrestati hanno cercato di fuggire a bordo di una vettura a noleggio, ma sono stati poco dopo rintracciati dai militari. A seguito della perquisizione personale e domiciliare sono stati trovati in possesso di 4 dosi di cocaina del peso di circa 2 grammi e di ulteriori 8 dosi di hashish del peso di 4 grammi, nonché della somma contante di 660 euro, ritenuta provento della pregressa attività di spaccio. Dopo l'arresto i due sono stati condotti presso le rispettive abitazioni, agli arresti domiciliari, in attesa del rito direttissimo. Gli altri arrestati sono stati invece trattenuti in caserma in attesa di essere sottoposti al rito direttissimo. Tutta la droga e il denaro rinvenuti nelle diverse attività sono stati sequestrati.

Chiama i CC annunciando il suicidio poi spara contro i militari. Arrestato

I Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Frascati hanno arrestato un uomo di 65 anni, incensurato, con le accuse di tentato omicidio e porto abusivo di arma. L'uomo, ha chiamato il "112" annunciando di volersi suicidare per motivi ancora sconosciuti. Le immediate ricerche, scattate in tutta la zona da parte dei Carabinieri, hanno consentito di individuarlo, pochi minuti dopo, in un'area

boschiva in località Praton di Vivaro: l'uomo è parso particolarmente agitato e stava imbracciando una doppietta calibro 12, illegalmente detenuta poiché risultata essere di proprietà del padre defunto. Vista la situazione di pericolo, i Carabinieri della Sezione Radiomobile della Compagnia di Frascati, indossati i giubbotti antiproiettile e adottate tutte le accortezze del caso, hanno deciso di instaurare un dia-

logo con l'aspirante suicida e di avvicinarlo lentamente, nel tentativo di farlo desistere. Ad un tratto, però, l'uomo ha puntato la doppietta contro uno dei Carabinieri, facendo fuoco. Fortunatamente nessuno è rimasto ferito, anche perché il militare si era immediatamente riparato dietro un albero, l'altro, invece, approfittando del momento di concitazione, è riuscito a bloccarlo e a disarmarlo prima che potesse fare nuo-

vamente fuoco. Nella seconda canna, infatti, era pronta un'altra cartuccia inesplosa. L'arma è stata sequestrata: sono tuttora in corso gli accertamenti dei militari per verificare i requisiti circa il possesso dell'arma del padre defunto e verificare l'eventuale mancato rispetto dell'obbligo di denuncia dell'arma da parte degli eredi. Il 65enne è stato portato nel carcere di Velletri, dove rimane a disposizione dell'Autorità Giudiziaria.



Blue Power

Blue Power opera nel libero mercato della vendita di energia elettrica ed è società accreditata presso l'Autorità per l'energia elettrica ed il gas. Offriamo un'assistenza a 360 gradi aiutando i nostri clienti nell'ottimizzazione dei costi!

Via B. Ubaldi, SNC- 06024 - Gubbio (PG)
Tel +39 075 9275963 | Fax: 075904308
email: info@bluepowersrl.it

Quando gli eventi estremi nelle nostre vite sono diventati sempre più la norma Cop 26 forse l'ultima occasione

Le emissioni di gas serra da record hanno spinto il pianeta in un territorio inesplorato

Le concentrazioni record di gas serra nell'atmosfera e l'associato calore accumulato hanno spinto il pianeta "in un territorio inesplorato, con ripercussioni di vasta portata per le generazioni attuali e future". All'attuale tasso di aumento delle concentrazioni di gas serra "entro la fine di questo secolo assisteremo a un aumento della temperatura di gran lunga superiore agli obiettivi dell'Accordo di Parigi, che andavano da +1,5 a +2 gradi rispetto ai livelli preindustriali", puntando a stare "ben al di sotto" dei +2 gradi. La Cop 26 "è un'opportunità decisiva per rimetterci in carreggiata". Così Petteri Taalas, segretario generale dell'Organizzazione meteorologica mondiale-Omm (World Meteorological Organization-Wmo), l'agenzia meteorologica delle Nazioni unite, presentando il rapporto State of the Global Climate 2021, pubblicato nel giorno di apertura della Conferenza sul clima a Glasgow. Gli ultimi sette anni è molto probabile possano risultare i sette più caldi mai registrati, spiega il rapporto. Un temporaneo evento di raffreddamento 'La Niña' all'inizio dell'anno "potrebbe far sì che il 2021 si piazzasse 'solo' dal quinto al settimo posto quale anno più caldo mai registrato", ma questo "non nega o inverte la tendenza a lungo termine dell'aumento delle temperature". L'innalzamento globale del livello del mare "ha accelerato dal 2013 fino a raggiungere un nuovo massimo nel 2021, insieme al continuo riscaldamento degli oceani e all'acidificazione degli oceani". Lo State of the Global Climate 2021 è un rapporto

realizzato da diverse agenzie con informazioni e dati raccolti fino alla fine di settembre 2021. Raccoglie indicatori climatici chiave come temperature, condizioni meteorologiche estreme, calore e acidificazione degli oceani, aumento del livello del mare, ghiaccio marino e ghiacciai. Lo State of the Global Climate 2021 evidenzia inoltre gli impatti socio-economici, compresi quelli sulla sicurezza alimentare, sui movimenti di popolazione e gli ecosistemi. Nel 2020,

le concentrazioni di gas serra hanno raggiunto nuovi massimi, si legge nello State of the Global Climate 2021. I livelli di anidride carbonica (CO₂) erano 413,2 parti per milione (part per million- ppm), il metano (CH₄) era a 1.889 parti per miliardo (part per billion- ppb) e il protossido di azoto (N₂O) a 333,2 ppb: ciò vuol dire rispettivamente il 149%, il 262% e il 123% rispetto ai livelli preindustriali (1750). L'aumento è continuato nel 2021. La temperatura media globale per il 2021 (basata sui dati raccolti da gennaio a settembre) è stata di circa 1,09 gradi al di sopra della media 1850-1900. Attualmente, i sei set di dati utilizzati dall'Omm nell'analisi collocano il 2021 come il sesto o il settimo anno più caldo mai registrato a livello globale. "La classifica potrebbe cambiare a fine anno" ed è "probabile che il 2021 sarà tra il quinto e il settimo anno più caldo mai registrato, e che quelli dal 2015 al 2021 saranno i sette anni più caldi mai registrati". Circa il 90% del calore accumulato nel sistema Terra è immagazzinato nell'oceano. Nell'Oceano profondità superiori ai 2mila metri nel 2019 hanno continuato a riscaldarsi raggiungendo un nuovo record, ma "un'analisi preliminare basata su sette serie di dati globali suggerisce che il 2020 possa aver superato quel record", segnala il rap-

Il riscaldamento degli oceani



I cambiamenti globali del livello medio del mare derivano principalmente dal riscaldamento degli oceani, a causa dell'espansione termica dell'acqua di mare e dello scioglimento del ghiaccio terrestre. Misurato dall'inizio degli anni '90 da satelliti altimetrici ad alta precisione, "l'innalzamento medio globale del livello medio del mare è stato di 2,1 millimetri all'anno tra il 1993 e il 2002 e di 4,4 mm all'anno tra il 2013 e il 2021, un aumento di un fattore 2 tra i periodi", a causa "principalmente alla perdita accelerata di massa di ghiaccio dai ghiacciai e dalle calotte glaciali". L'estensione del ghiaccio marino è diminuita rapidamente a giugno e all'inizio di luglio nelle regioni del Mare di Laptev e del Mare di Groenlandia orientale. Di conseguenza, l'estensione del ghiaccio marino in tutto l'Artico è stata ai minimi storici nella prima metà di luglio. C'è stato poi un rallentamento della fusione ad agosto, e l'estensione minima di settembre (dopo la stagione estiva) è stata maggiore rispetto agli ultimi anni a 4,72 milioni di km², la dodicesima estensione di ghiaccio minima più bassa nel registro satellitare degli ultimi 43 anni, ben al di sotto della media 1981-2010. L'estensione del ghiaccio marino nel Mare di Groenlandia orientale è stato a un minimo record con un ampio margine. L'estensione dello scioglimento della calotta glaciale della Groenlandia è stata vicina alla media a lungo termine all'inizio dell'estate, spiega lo State of the Global Climate 2021, "ma nell'agosto 2021 le temperature e il deflusso dell'acqua di fusione erano ben al di sopra della norma a causa di una forte incursione di aria calda e umida a metà del mese". Il 14 agosto è stata osservata per diverse



ore pioggia sulla Summit Station, il punto più alto della calotta glaciale della Groenlandia (3.216 metri), e la temperatura dell'aria è rimasta sopra lo zero per circa nove ore, "non ci sono precedenti segnalazioni di piogge sul Summit". È la terza volta negli ultimi nove anni che sul vertice della calotta si verificano condizioni di fusione, le carote di ghiaccio indicano che solo uno di questi eventi di fusione si è verificato nel XX secolo. "Gli eventi meteorologici estremi sono la nuova norma" e "ci sono crescenti prove scientifiche che alcuni di questi portino l'impronta del cambiamento climatico indotto dall'uomo". Petteri Taalas, segretario generale dell'Organizzazione meteorologica mondiale, l'agenzia meteorologica delle Nazioni unite, lo dice presentando il rapporto State of the Global Climate 2021. "I ghiacciai canadesi hanno subito un rapido scioglimento. Un'ondata di caldo in Canada e nelle parti adiacenti degli Stati Uniti ha spinto le temperature fino a quasi 50 gradi in un villaggio della Columbia Britannica. La Death Valley, in California, ha raggiunto i 54,4 gradi durante una delle molteplici ondate di calore negli Stati Uniti sudoccidentali, mentre molte parti del Mediterraneo hanno registrato temperature record. Il caldo eccezionale è stato spesso accompagnato da incendi devastanti". Allo stesso tempo, "la pioggia di mesi è caduta nel giro di poche ore in Cina e parti dell'Europa hanno subito gravi inondazioni, con decine di vittime e miliardi di perdite economiche - prosegue Taalas - Un secondo anno consecutivo di siccità nel Sud America subtropicale ha ridotto il flusso di potenti bacini fluviali e ha colpito l'agricoltura, i trasporti e la produzione di energia". Ondate di caldo eccezionali hanno colpito il Nord America occidentale nei mesi di giugno e luglio, ricorda lo State of the Global Climate 2021, con molte aree che hanno superato i record delle stazioni di rilevazione superandoli da 4 a 6 gradi in eccesso. Centinaia i decessi legati al caldo. La cittadina di Lytton, nella Columbia Britannica centro-meridionale, ha raggiunto i 49,6 gradi il 29 giugno, battendo il precedente record nazionale canadese di 4,6 gradi ed è stata devastata da un incendio il giorno successivo. Ci sono state anche diverse ondate di calore nel sud-ovest degli Stati Uniti. La Death Valley, in California, ha raggiunto i 54,4 gradi il 9 luglio, eguagliando un valore simile toccato nel 2020 come il livello più alto registrato al mondo almeno dagli anni 30. Quella passata in media è stata l'estate più calda mai registrata negli Stati Uniti continentali.



Incendi di grandi dimensioni



Si sono verificati anche numerosi incendi di grandi dimensioni. L'incendio di Dixie nel nord della California, iniziato il 13 luglio, ha bruciato circa 390.000 ettari fino al 7 ottobre, ed è stato il più grande incendio mai registrato in California. Il caldo estremo ha colpito la regione vasta dell'Oceano Pacifico equatoriale orientale del Mediterraneo. L'11 agosto una stazione agrometeorologica in Sicilia ha raggiunto i 48,8 gradi, record europeo provvisorio, mentre

Kairouan record di 51 gradi ha stabilito per la Spagna lo stesso giorno. Il 20 luglio è stato il più caldo mai registrato in California. Il caldo estremo ha colpito la regione vasta dell'Oceano Pacifico equatoriale orientale del Mediterraneo. L'11 agosto una stazione agrometeorologica in Sicilia ha raggiunto i 48,8 gradi, record europeo provvisorio, mentre

portato. Tutti i set di dati, comunque, concordano sul fatto che "i tassi di riscaldamento degli oceani mostrano un aumento particolarmente forte negli ultimi due decenni prevedendo che l'oceano continuerà a riscaldarsi in futuro". Gran parte dell'oceano, prosegue lo State of the Global Climate 2021, ha subito almeno una "forte" ondata di caldo marino nel 2021, con l'eccezione dell'Oceano Pacifico equatoriale orientale (a causa di La Niña) e gran parte dell'Oceano Australe. Il mare di Laptev e Beaufort nell'Artico ha subito ondate di calore marino "gravi" ed



GLASGOW
CLIMATE
SUMMIT
BREAKTHROUGHS

26



Le dimensioni

Precipitazioni



raggiunto il record con 47,4 gradi Celsius a metà febbraio, invece, condizioni di freddo anomalo hanno colpito molte parti degli Stati Uniti centrali e del Messico settentrionale. Gli impatti più gravi si sono verificati in Texas, che in genere ha registrato le sue temperature più basse almeno dal 1989. Un'anomala fase di freddo primaverile ha colpito molte parti d'Europa all'inizio di aprile.

“estreme” da gennaio ad aprile 2021. L'oceano assorbe circa il 23% delle emissioni annue di CO2 di origine antropica nell'atmosfera e quindi sta diventando sempre più acido. “Il pH della superficie dell'oceano aperto è diminuito a livello globale negli ultimi 40 anni ed è ora il più basso da almeno 26mila anni”, avverte il rapporto, e gli attuali tassi di variazione del pH sono “senza precedenti almeno da allora”. Inoltre, quando il pH dell'oceano diminuisce, diminuisce anche la sua capacità di assorbire CO2 dall'atmosfera.



Sul fronte delle precipitazioni, ricorda lo State of the Global Climate 2021, piogge estreme hanno colpito la provincia cinese di Henan dal 17 al 21 luglio. Sulla città di Zhengzhou il 20 luglio sono caduti 201,9 millimetri di pioggia in un'ora (record nazionale cinese), 382 mm in 6 ore e 720 mm per l'evento nel suo insieme: si tratta di più della media annuale. Le inondazioni improvvise sono state collegate a oltre 302 morti, con perdite economiche segnalate di 17,7 miliardi di dollari. L'Europa occidentale ha subito alcune delle inondazioni più gravi mai registrate a metà luglio. Sulla

Germania occidentale e sul Belgio orientale il 14 e 15 luglio sono caduti da 100 a 150 mm di pioggia su un'ampia area e su un terreno già saturo, causando inondazioni, smottamenti e oltre 200 morti. Le precipitazioni giornaliere più elevate sono state di 162,4 mm a Wipperfürth-Gardenau (Germania). Nella prima metà dell'anno precipitazioni persistenti superiori alla media si sono verificate in alcune parti del Sud America settentrionale, in particolare nel bacino settentrionale dell'Amazzonia, causando inondazioni significative e di lunga durata nella regione. Il Rio Negro a Manaus

(Brasile) ha raggiunto il livello più alto mai registrato. Le inondazioni hanno colpito anche parti dell'Africa orientale, con il Sud Sudan particolarmente colpito. Per contro, per il secondo anno consecutivo una significativa siccità ha colpito gran parte del Sud America subtropicale. Le precipitazioni sono state ben al di sotto della media su gran parte del Brasile meridionale, Paraguay, Uruguay e Argentina settentrionale. La siccità ha portato a significative perdite agricole, aggravate da una inattesa fase di basse temperature alla fine di luglio che ha danneggiato molte delle regioni di coltivazione del caffè del Brasile. I bassi livelli dei fiumi hanno anche ridotto la produzione di energia idroelettrica e interrotto il trasporto fluviale. I venti mesi da gennaio 2020 ad agosto 2021 sono stati i più aridi mai registrati per gli Stati Uniti sudoccidentali, oltre il 10% meno umidi rispetto al record precedente. La produzione di grano e colza prevista per il Canada nel 2021 è del 30-40% inferiore ai livelli del 2020. Una crisi di malnutrizione associata alla siccità ha colpito parti del Madagascar. Negli ultimi dieci anni i conflitti, gli eventi meteorologici estremi e gli shock economici sono aumentati di frequenza e intensità. Gli effetti combinati di questi pericoli, ulteriormente esacerbati dalla pandemia di Covid-19, hanno portato a un aumento decennale di progressi verso il miglioramento della sicurezza alimentare. “Dopo un picco di denutrizione nel 2020 (768 milioni di persone), le proiezioni indicavano un calo della fame globale a circa 710 milioni nel 2021 (9%). Tuttavia, a ottobre 2021, i numeri in molti paesi erano già superiori a quelli del 2020”. Così il rapporto State of the Global Climate 2021 dell'Organizzazione meteorologica mondiale, presentato a Glasgow in occasione dell'apertura della Cop26. Questo “sorprendente aumento (19%)” è stato avvertito principalmente tra i gruppi che già soffrono di crisi alimentari o peggio (Integrated Food Security Phase Classification IPC/CH Fase 3 o superiore), “passati da 135 milioni di persone nel 2020 a 161 milioni entro settembre 2021”. Altra “terribile conseguenza di questi shock” è stato il numero crescente di

persone che soffrono della fame e un crollo totale dei mezzi di sussistenza (IPC/CH Fase 5), principalmente in Etiopia, Sud Sudan, Yemen e Madagascar (584mila persone). Siccità consecutive in gran parte dell'Africa, dell'Asia e dell'America Latina hanno coinciso con forti tempeste, cicloni e uragani, che hanno influito in modo significativo sui mezzi di sussistenza e sulla capacità delle popolazioni di riprendersi dagli shock meteorologici ricorrenti. Durante tutto l'anno eventi e condizioni meteorologiche estreme, spesso esacerbate dai cambiamenti climatici, hanno avuto impatti importanti e diversificati sullo spostamento della popolazione e sulla vulnerabilità delle persone già sfollate”, prosegue lo State of the Global Climate 2021. Dall'Afghanistan all'America centrale, siccità, inondazioni e altri eventi meteorologici estremi stanno colpendo coloro che sono meno attrezzati per riprendersi e adattarsi. Gli ecosistemi – compresi gli ecosistemi terrestri, d'acqua dolce, costieri e marini – e i servizi che forniscono, sono influenzati dal cambiamento climatico. In tutto ciò, “gli ecosistemi si stanno degradando a un ritmo senza precedenti, che si prevede accelererà nei prossimi decenni”. Il degrado degli ecosistemi “sta limitando la loro capacità di sostenere il benessere umano e danneggiando la loro capacità adattativa nel costruire resilienza”. “La Cop26 deve essere un punto di svolta per le persone e il pianeta”. Antonio Guterres, segretario generale delle Nazioni Unite, lo dice presentando il rapporto State of the Global Climate 2021 dell'Organizzazione meteorologica mondiale. Il rapporto “fa ricorso alle ultime prove scientifiche per mostrare come il nostro pianeta stia cambiando sotto i nostri occhi. Dalle profondità dell'oceano alle cime delle montagne, dallo scioglimento dei ghiacciai agli implacabili eventi meteorologici estremi, gli ecosistemi e le comunità di tutto il mondo vengono devastati. Su questi fatti gli scienziati sono chiari – avverte Guterres – Ora i leader devono essere altrettanto chiari nelle loro azioni. La porta è aperta, le soluzioni ci sono. La Cop26 deve essere una svolta. Dobbiamo agire ora, con ambizione e solidarietà, per salvaguardare il nostro futuro e salvare l'umanità”.

Il progetto straordinario della nuova amministrazione di Roma Capitale

Un piano per ripulire Roma

Il Sindaco Roberto Gualtieri ha presentato il Piano per la pulizia straordinaria di Roma, partito il 1° novembre, che prevede una prima serie di interventi fino alla fine dell'anno. Un investimento da 40 milioni complessivi (tra fondi ordinari esistenti la cui attuazione è stata accelerata e risorse aggiuntive per 7,7 milioni di euro: 3 mln per il patto di produttività con il personale Ama, 3,2 mln per la manutenzione del verde e 1,5 mln per la rimozione di microdiscariche a bordo delle strade). Verranno utilizzate tutte le risorse spendibili al 31 dicembre. L'aumento e lo sblocco delle risorse si affiancano all'accelerazione delle procedure in corso e ad un coordinamento stabile, e finora inedito, tra i vari soggetti coinvolti.

Gli interventi mirati per ripristinare il decoro urbano sulle strade della Capitale saranno svolti da Ama e da ditte private, a partire dalle grandi arterie, saranno organizzati per quadranti cittadini e riguarderanno: pulizia e spazzamento delle strade, attività di cura del verde e delle aiuole, pulizia di caditoie e tombini, rimozione di piccole discariche abusive ai lati delle strade. Questo Piano straordinario rappresenta la prima fase dell'azione della nuova Amministrazione Capitolina per la pulizia e il decoro della città. Questi interventi assumeranno carattere ordinario e strutturale con lo stanziamento nel prossimo Bilancio di risorse adeguate e dedicate e contemporaneamente alla riforma della governance di Ama e alla verifica del piano industriale, del contratto di servizio e del piano di manutenzione mezzi della società. In questa fase iniziale, l'Amministrazione Capitolina ha avviato il Piano attivando tutte le azioni e le risorse possibili.



Il ruolo di Ama

Ama garantirà circa 4mila passaggi di pulizia straordinaria su migliaia di strade mettendo in campo oltre 1.000 operatori. La stessa azienda municipalizzata si occuperà anche della rimozione delle microdiscariche a lato delle strade, operazione per la quale il Comune ha stanziato 1,5 milioni di euro aggiuntivi. Sarà garantita l'omogeneità degli interventi nei diversi Municipi e le prime aree interessate riguarderanno, tra le varie zone coinvolte: Centocelle, Tor Bella Monaca, Settebagni, Magliana e Pietralata. Inoltre, dalla settimana prossima, verrà rafforzato il servizio di igienizzazione dei cassonetti e della raccolta dei rifiuti rimasti a terra, grazie all'utilizzo dei cosiddetti "squaletti", i mezzi apposti che seguiranno il percorso dei camion Csl.

Spazzamento. Primi esempi

Il cronoprogramma degli interventi verrà aggiornato sul sito istituzionale. Di seguito alcuni esempi di interventi relativi alla prima settimana: ieri entrambe le direzioni del Lungotevere da

Ponte Testaccio a Ponte Margherita e da Ponte Margherita a Lungotevere Salvo D'Acquisto; questa notte sarà interessata la via Nomentana da Porta Pia a piazza Sempione in entrambi i sensi e tutto viale delle Milizie. La notte di mercoledì 3 novembre, sarà il turno di viale Angelico e viale Giulio Cesare. Giovedì notte tutta la circoscrizione Ostiense e via Ostiense da piazzale Ostiense a piazzale San Paolo, nelle due direzioni. La notte di venerdì 5 novembre gli interventi riguarderanno piazza di Porta Metronia, via Pannonia, piazza Epiro, via Satrico, piazza Zama, via Siria e via Macedonia. La mattina di domenica 7 novembre le operazioni riguarderanno viale Maresciallo Pilsudski, viale Parioli, viale Liegi, viale Regina Margherita e viale Regina Elena. La notte sarà invece il turno del Muro Torto.

La cura del verde e la pulizia delle caditoie

Per la parte relativa alla cura del verde orizzontale (come le aiuole e l'erba infestante) agiranno 8

ditte esterne per 40 squadre (5 per ogni ditta) di intervento coinvolte (ognuna con 3 uomini e un mezzo) distribuite in tutta la città per il mese di novembre. A dicembre aumenterà l'impegno di ogni ditta che metterà in campo 7 squadre ciascuna. L'azione complessiva è possibile sulla base di un accordo quadro preesistente che verrà finanziato con 3,2 milioni di euro aggiuntivi, chiedendo alle ditte di compiere il massimo sforzo fino alla fine dell'anno. Per quanto riguarda la cura del verde verticale, grazie agli stanziamenti previsti in un recente appalto, riprenderanno in questo mese le potature degli alberi: saranno impegnate 8 ditte, ciascuna di esse si occuperà delle alberature di due Municipi. Altre 9 aziende private, che diventeranno 12 nel corso delle settimane successive, realizzeranno dalla prossima settimana gli interventi programmati per la manutenzione ordinaria delle strade e della pulizia di tombini e caditoie.

Per questi interventi sono stati recuperati fondi per circa 5 milioni di euro.

Regione, tagliate le rette degli asili Ecco cosa fare



"Vorrei far conoscere a tutti i residenti del Lazio una iniziativa importantissima che siamo riusciti a mettere in campo nei giorni scorsi. Si tratta di uno stanziamento di 6 milioni di euro con i quali saremo in grado di versare fino a un massimo di 400 euro al mese per ammortizzare il costo delle rette degli asili nido privati accreditati. L'avviso pubblico è rivolto ai nuclei residenti nelle cinque province del Lazio con un Isee massimo pari o inferiore a 60mila euro. I buoni saranno erogati per supportare le spese di accoglienza delle bambine e dei bambini dai 3 mesi ai 3 anni nelle strutture private ma accreditate o con domanda di accreditamento in corso, presentata entro il 31 dicembre 2021. Con questo intervento vogliamo dare un supporto a tutte quelle famiglie che per mancanza di posti disponibili non possono accedere a strutture pubbliche e devono quindi far ricorso ai servizi privati. Garantire il pari accesso ai servizi educativi e aiutare i genitori a conciliare esigenze private e professionali, in particolare modo alle donne. I richiedenti devono presentare domanda di partecipazione, redatta esclusivamente on-line, accedendo all'apposita piattaforma "efamily" all'indirizzo <https://buoninido2122.efamilysg.it>. Si potrà procedere all'inoltro della richiesta fino alle 23:59 del 30 giugno 2022". Lo dichiara la consigliera regionale del Pd Lazio, Michela Califano.

Per la prima volta un Tavolo per coordinare gli interventi

Il prossimo 5 novembre la nuova Giunta istituirà un tavolo operativo permanente presso l'Ufficio del Gabinetto del Sindaco, composto da Ama, Polizia Locale, uffici di Roma Capitale (Simu e Direzione Ambiente), Protezione Civile, oltre ai Municipi di volta in volta interessati. Questa innovazione consentirà per la prima volta di coordinare tutte le azioni rientranti nel piano di pulizia straordinaria. Il Tavolo definirà settimanalmente il cronoprogramma degli interventi, così come la comunicazione alla cittadinanza. Tra le sue funzioni anche il recepimento delle segnalazioni certificate delle microdiscariche da parte della Polizia Locale. Inoltre, in coordinamento con i presidenti di Municipio e la Protezione Civile, il Tavolo proporrà forme di partecipazione volontaria e di coinvolgimento dei cittadini in questa mobilitazione per la pulizia straordinaria della città.

Interventi coordinati

In 13 aree a rischio allagamenti il Tavolo garantirà interventi integrati di pulizia. In questa prima fase, grazie alla documentazione del Simu, sono state già individuate le prime 13 aree della città, tra quelle più colpite da allagamenti e intasamenti,

dove si introduce la grande novità di un metodo coordinato di lavoro che prevede prima il passaggio delle ditte che si occupano della cura del verde e delle aiuole, poi dell'Ama per la pulizia straordinaria delle strade, quindi delle ditte che si occupano della pulizia di tombini e caditoie. Nei giorni precedenti la Polizia Locale avviserà i cittadini per liberare i tratti di strada interessati dalle operazioni dalle auto in sosta, pena la rimozione. Il Servizio parte il 4 novembre dalla circoscrizione Ostiense per poi proseguire nelle settimane successive con: piazzale Labicano/Porta Maggiore, via Flaminia (tra incrocio via Luigi Canina e via Fracassini), viale Ionio (tra via Pantelleria e via Rocchetta), via Pretestina (incrocio con via Togliatti), piazza di Cinecittà (altezza via Togliatti), viale Europa (da viale Beethoven a viale Shakespeare), via della Magliana, 475 (incrocio via del Trullo), via Portuense (incrocio via Pozzo Pantaleo e P.le Dunant), piazza San Giovanni Battista de la Salle, via Pineta Sacchetti (altezza ingresso Policlinico Gemelli), via Frassineto e piazzale Ponte Milvio con strade afferenti. Il Tavolo di coordinamento indicherà nelle prossime settimane le ulteriori aree della città che necessitano di un intervento integrato e congiunto.

Carlo Calenda resterà in Consiglio Passo indietro sulle dimissioni

Cambio di programma: Carlo Calenda resterà in Consiglio comunale a Roma. Lo ha annunciato lo stesso leader di Azione nel corso della trasmissione Agorà. "Prima delle elezioni avevo detto che se fossi stato eletto sindaco avrei lasciato l'Europarlamento, in caso contrario avrei preferito che il ragazzo che ha coordinato il nostro programma per Roma prendesse il mio posto - ha ricordato Calenda, che ha chiuso al terzo posto la corsa al Campidoglio - . Questa attività lui la farebbe con tutta la dedizione possibile, mentre io ho anche gli impegni da eurodeputato. E anche se la carica è cumulabile con quella di consigliere comunale, abbiamo visto che chi l'ha fatto in passato è riuscito a dedicare poco tempo alla città: ad esempio, io la prossima settimana sarò a Bruxelles". Fin qui, nulla di nuovo: Calenda, al contrario di Enrico Michetti che si è dimesso a sorpresa provocando anche la reazione contrariata del centrodestra che lo aveva scelto come candidato, era stato chiarissimo in campagna elettorale. E anche dopo le elezioni amministrative, aveva confermato di non voler sedere in Aula Giulio Cesare.

Eppure, adesso ha cambiato idea. E ha spiegato perché: "Mi rendo conto che questa mia rinuncia, anche se annunciata in campagna elettorale, può generare una sfiducia, quindi io rimango in Consiglio comunale perché non voglio dare l'impressione ai romani che non voglio occuparmi della città. Più in là vedremo se ci sarà la possibilità di fare entrare questo ragazzo oppure se rimarrò io". Calenda ha ribadito che Azione resterà comunque all'opposizione del neosindaco Roberto Gualtieri: "Una opposizione leale e costruttiva", ha assicurato. "Il sindaco ha annunciato tra i suoi primi provvedimenti una pulizia straordinaria della città, che era una nostra proposta", ha concluso Calenda. (Dire)



Maker Faire Rome - European Edition 2021 e Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

Maker Music x YOUth, il contest per giovani produttori e giovani musicisti under 35 con una giuria d'eccezione

Max Casacci dei Subsonica, Andro dei Negramaro, Frenetik, Drone 126 e Luca Proietti sono i primi confermati tra gli autorevoli nomi che ascolteranno e valuteranno gli artisti, musicisti, compositori di Maker Music x YOUth, il nuovo concorso lanciato da Maker Faire Rome - The European Edition in collaborazione con Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri destinato ai giovani producer, autori, cantanti e "creatori musicali" tra i 18 e i 35 anni che dovranno cimentarsi con una proposta d'identità sonora per le future iniziative del dipartimento per accompagnare le attività di comunicazione legate alla Carta Giovani Nazionale. La giuria - che esprimerà un voto da 1 a 10 sui 10 jingle e sui 10 brani cantati - è composta da artisti che - con il loro lavoro e la loro arte



- contribuiscono attivamente a definire il sound contemporaneo e attuale del nostro Paese. Insieme, parlano a pubblici e target diversi creando un insieme di expertise perfette per giudicare la colonna sonora della Carta Giovani Nazionale. Ad iniziare da Max Casacci - chitarrista e produttore dei Subsonica - e Andro (Andrea Mariano) - tastierista e fondatore dei Negramaro. In giuria troviamo poi Frenetik (50% del

duo Frenetik & Orang3 e produttore che ha lavorato con Achille Lauro, Salmo, Emma e molti altri), Drone 126 (pseudonimo di Adrian de Carolis, produttore tra gli altri di Carl Brave e Franco 126) e Luca Proietti, Responsabile del corso di Music Technology e Fonia alla Saint Louis Music Academy di Roma. Un incontro virtuoso tra giovani musicisti e istituzioni, per dare ai giovani la possibilità di parlare ai



giovani stessi, giocando con le 7 note e le infinite possibilità che da questo gioco meraviglioso possono nascere. "La musica e l'innovazione corrono parallele" spiega il direttore artistico di Maker Music, Andrea Lai. "L'innovazione ha a che fare profondamente con i giovani e per questo Maker Faire con Maker Music ha deciso di promuovere Maker Music x YOUth: un contest unico nel suo genere con lo

scopo di attivare i giovani produttori e i giovani musicisti, veri e naturali portatori sani di innovazione e intuizioni, in questo caso specifico, del mondo musicale. Ora la palla passa a loro per diventare la colonna sonora delle attività del Dipartimento per le politiche giovanili attivando un dialogo insolito e innovando attraverso la musica". Maker Music x YOUth è un contest per giovani (tra 18-35anni) bandito da

Maker Faire Rome insieme con il Dipartimento per le Politiche Giovanili e del Servizio Civile Universale della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Maker Music x YOUth si articola in due sezioni: brano musicale e jingle. È possibile partecipare a una o entrambe. Il brano dovrà essere costituito da testo e musica e avere una durata massima di 59 secondi; il jingle, invece, dovrà essere solo strumentale e avere una durata massima di 5 secondi. Sia il testo che la musica dovranno essere coerenti con i tre concetti chiave del concorso - il mondo a portata di mano, le pari opportunità e la libertà di scelta - mentre le domande dovranno pervenire entro le 18:00 dell'8 novembre. I vincitori si aggiudicheranno una fornitura completa per la produzione musicale del valore di euro 1.500,00 (tre software: n. 1 Arturia VCollection, n. 1 Fx Collection e n. 1 Reason).

Oggi è la Notte Bianca a Villa Medici

Dalle 19.00 di questo pomeriggio fino a mezzanotte ad ingresso libero

Torna a distanza di due anni la Notte Bianca dell'Accademia di Francia a Roma. In programma giovedì 4 novembre, l'iniziativa è il primo momento di incontro tra la città di Roma e i borsisti in residenza a Villa Medici fino all'estate 2022. La Notte Bianca vede la partecipazione dei sedici pensionnaires (borsisti) attualmente ospiti all'Accademia: artisti visivi, storici dell'arte, compositori, scrittori, architetti, designer, videomaker sono i protagonisti di questo momento dedicato alla creazione contemporanea. Gli interventi dei borsisti, disseminati in diversi punti della Villa, costituiranno un saggio delle

loro ricerche individuali e multidisciplinari. Le proposte dei pensionnaires prenderanno forma attraverso opere d'arte visiva, performance, videoproiezioni, installazioni, interventi sonori, conferenze, creando un percorso dinamico che toccherà il giardino e l'edificio principale della Villa, ma anche ambienti solitamente non accessibili al pubblico. Da questo punto di vista, la Notte Bianca rappresenta un'occasione unica di visita alla Villa, in una condizione - di notte, e con i contributi dei borsisti - densa di suggestioni. Gli interventi dei pensionnaires illumineranno letteralmente gli ambienti della Villa: ampio spazio

dunque alle videoproiezioni, così come a performance dal vivo, che porranno l'accento sul carattere effimero e momentaneo dell'iniziativa. La Notte Bianca si segnala anche per la sua dimensione laboratoriale: non una vera mostra e nemmeno un tradizionale "studi aperti" (open studio), ma una serata in cui i borsisti avranno l'opportunità di presentarsi a Roma e al suo pubblico, di esplorare e prendere confidenza con gli spazi della Villa, manifestando attitudini e approcci. Il titolo di questa edizione - Presto, la notte - da una parte fa riferimento al contesto in cui l'iniziativa ha luogo, tra il crepuscolo e le prime ore della



notte; e, dall'altra, può essere interpretata come un'esortazione, un incitamento affinché la notte si manifesti in fretta, con tutto il carico di suggestioni e ispirazioni che porta con sé. Una condizione, quella della notte, sospesa tra oscurità e illuminazione, solitudine e condivisione, quiete e agitazione; l'evento di Villa Medici vuol essere un invito a riappropriarsi delle ore estreme della giornata, a margine



di un periodo nel quale il nostro rapporto con esse è stato messo in discussione nei periodi di confinamento e coprifuoco.



"Ritornierà di nuovo Godot al Teatro degli Audaci"

Dal 4 al 21 novembre 2021 in via Giuseppe De Santis 29

Dopo il grande successo ottenuto dalla critica e definito "uno dei migliori spettacoli del 2017" ritorna in scena al teatro degli Audaci "Aspettando Godot" dal 4 al 21 novembre 2021! Il direttore artistico del Teatro degli Audaci Flavio De Paola annuncia alla conferenza stampa il grande ritorno di una delle opere più famose di Samuel Beckett, definendolo uno spettacolo di buon auspicio per la ripresa al 100%, come la recente conferma della capienza massima nei teatri. E, così come dopo un lungo periodo di pandemia, tutti si aspettano la definitiva fine di questo brutto momento, finalmen-

te rivedremo Godot al Teatro degli Audaci con Flavio De Paola nei panni sia di attore che di regista affiancato da Gianluca Delle Fontane, Ilario Crudetti ed Emiliano Ottaviani nella famosissima rappresentazione teatrale. "Aspettando Godot" è senza dubbio la più celebre opera teatrale di Samuel Beckett, nonché uno dei testi più noti del teatro del Novecento. La storia narra di due uomini, Estragone e Vladimiro, che, vestiti come vagabondi, si trovano sotto un salice piangente spoglio in una strada desolata di campagna. Si trovano lì poiché un certo Godot ha dato loro appuntamento, anche se l'orario è abbastanza vago. I due vagabondi non sanno neanche esattamente chi sia questo Godot, ma credono che quando arriverà li porterà a casa sua, gli darà qualcosa di caldo da mangiare e

li farà dormire all'asciutto. Mentre attendono il suo arrivo, passa sulla stessa strada una strana coppia di personaggi: Pozzo, un proprietario terriero, e il suo servitore, Lucky, tenuto al guinzaglio dal primo. Pozzo si ferma a parlare con Vladimiro ed Estragone, che sono da una parte incuriositi dall'istrionismo del padrone, dall'altra spaventati dalla miseria e della condizione del servo. Ma dopo una serie di battute, monologhi che terminano in una zuffa tra i personaggi, Pozzo e Lucky riprendono il loro cammino. Intanto è calata la sera, ma di Godot nessuna traccia! Arriva però un ragazzo, un giovane messaggero di Godot, il quale dice a Vladimiro e a Estragone che il signor Godot si scusa, ma che quella sera non sarebbe venuto. Arriverà però sicuramente il giorno dopo. Ma riu-

sciranno Vladimiro ed Estragone ad incontrare Godot? Resteranno ad aspettarlo oppure andranno via? Lo potete scoprire venendo al Teatro degli Audaci! Un'opera teatrale molto divertente, dove la parola "Godot" composta dalle parole "go" e "dot" significa, appunto, rispettivamente "va" e "fermo" e dove Samuel Beckett sottolinea la frustrazione dell'uomo nel suo tentativo fallimentare di "muoversi", procedere e cambiare la sua posizione. L'opera è divisa in due atti, dove, apparentemente, sembra tutto fermo, ma, al contrario, "tutto è in movimento". Ma senza dare ulteriori anticipazioni vi invitiamo a prenotare il posto in prima fila al Teatro degli Audaci al numero 06 9437 6057, per assistere ad uno spettacolo che farà ridere ma allo stesso tempo riflettere!

Ladri in azione anche nel centro storico: sono entrati anche nel ristorante di piazza Santa Maria

Allarme furti a Cerveteri, le frazioni le più "esposte"

Torna il pericolo furti a Cerveteri e nelle frazioni della città etrusca. Già nelle scorse settimane sono state diverse le segnalazioni che si sono susseguite in particolar modo a Valcanneto, con i cittadini che hanno più volte lanciato l'allarme anche sui social. In alcuni casi i malviventi sarebbero riusciti ad entrare in casa; alcuni residenti si sono ritrovati con giardini messi a soqquadro e tentativi di ingresso nelle loro abitazioni. Da qui l'idea di organizzare un incontro tra loro per approfondire il tema e cercare di organizzarsi per la sicurezza della zona e in particolar modo delle famiglie che vi abitano. Ma la zona di Valcanneto non sembra essere l'unica a dover fare i conti con la presenza di malviventi pronti a colpire all'interno delle abitazioni. Anche a Cerenova torna l'allarme furti. Qui, come denunciato dal responsabile del Comitato di



Zona Cerenova - Campo di Mare, e del controllo del vicinato, Enzo Musard, "dopo qualche segnale di presenze anomale" è arrivato il primo furto. L'episodio si sarebbe verificato l'altro pomeriggio intorno alle 19 in via Veio. "In questo periodo purtroppo i malfattori fanno perlustrazio-

ne e studiano le presenze/assenze per poi approfittare dell'assenza dei proprietari per aggredire le abitazioni". Da qui si invita la cittadinanza a prestare attenzione: "Attivate l'allarme quando uscite di casa e segnalate sempre qualsiasi presenza o comportamento anomalo".

Ultimo in ordine cronologico il furto andato a segno presso il ristorante cinese di piazza Santa Maria, nel cuore del centro storico di Cerveteri. Pare che i malviventi siano riusciti ad intrufolarsi per impossessarsi di bottiglie di vino, amari vari e quant'altro per un danno da migliaia di euro.

Multiservizi, interventi di disinfezione contro la processionaria del pino

Questa settimana sono in corso gli interventi di disinfezione contro la processionaria del pino, programmati per questo periodo dell'anno ed effettuati con l'utilizzo di prodotti biologici, quindi non nocivi per esseri umani ed animali. Si comincerà dai giardini dei due plessi scolastici de I Terzi (I.C. Don Milani, Casetta Mattei) e di Cerveteri (G. Cena; S. D'Acquisto). Nei giorni successivi il trattamento interesserà i pini di Cerveteri (Parco della Legnara, parco Ina Casa), Cerenova (Dog Park via Fiesole, via Trevignano, via Torre

Flavia, via Alfani, via Perusia, piazza Morbidelli, largo Barbatto, via B. Rallo, via B. Marini, via Monte Palano), Valcanneto (Via Paganini), Campo di Mare (viale Mediterraneo, viale Adriatico), I Terzi (Piazzale Tisserant). In totale il trattamento sarà effettuato su circa 130 alberature. La processionaria del pino, *Thaumetopoea pityocampa*, è un insetto lepidottero che in fase larvale risulta dannoso poiché si nutre delle foglie aghiformi delle conifere (prediligendo il genere *Pinus*=pini) arrivando a defogliare completamente le piante che infesta. Inoltre, sempre in fase larvale, possiede peli urticanti che, per contatto, possono causare reazioni di irritazione cutanea, asma, dermatiti e congiuntiviti, che negli animali possono rivelarsi anche fatali. La lotta alla processionaria del pino è obbligatoria sulle piante maggiormente infestate e nei luoghi ad alta vulnerabilità. Il prodotto utilizzato è totalmente biologico, a base di *Bacillus thuringiensis*, innocuo per la salute di persone e altri animali, compresi gli insetti utili (es. api). Tale prodotto verrà irrorato sulle chiome dei pini bersaglio attraverso un cannone nebulizzatore. Il periodo più idoneo per questo tipo di trattamento va da Settembre fino a Novembre, mesi durante i quali le larve sono attive sulle chiome. Durante l'inverno, invece, verranno eliminati manualmente gli eventuali nidi seriaci che sono visibili ad occhio nudo. In caso di avvistamento invitiamo i cittadini a segnalare all'ufficio Utp.

Sabato al Carrefour e al Conad City maxi raccolta alimentare per le famiglie in difficoltà

Protezione Civile e G.S. Runner impegnati in una lunga giornata di solidarietà

Una grande giornata di solidarietà a Cerveteri. Sabato 6 Novembre, per tutto il giorno, davanti i Supermercati Carrefour (in Largo A. Loreti n.2) e CONAD CITY (in Largo Almuneacar) si terrà una maxi raccolta di generi alimentari da destinare alle famiglie di Cerveteri in difficoltà. Ad organizzarla, il Gruppo Comunale di Protezione Civile insieme alla G.S. Cerveteri Runner di Loredana Ricci, che come di consueto coinvolgerà le sue atlete e atleti in una lunga maratona solidale. "Tra Gruppo Comunale di Protezione Civile e Cerveteri Runner è nata un'alchimia perfetta - dichiara il Sindaco di Cerveteri Alessio Pascucci - insieme in questi mesi hanno portato avanti tantissime iniziative analoghe a questa, riuscendo a garantire a tanti cittadini un aiuto concreto e costante come quello rappresentato dal pacco di generi alimentari. Sebbene le limitazioni dettate dalla pandemia siano oramai praticamente state

azzerate, ci sono ancora tante famiglie che stanno ancora subendo le ripercussioni economiche del lockdown. Tanti padri e madri di famiglia si trovano in difficoltà a causa del lavoro che non c'è più o di redditi che non sono ancora tornati ai livelli precedenti il COVID-19. Per questo, questa straordinaria rete solidale continua ad operare senza sosta, per garantire a tutti un piccolo ma importante contributo sul quale fare affidamento". Si possono donare tutti prodotti a lunga conservazione, quali pasta, riso, pomodori pelati o passate di pomodoro, tonno, olio, legumi in scatola, come fagioli, ceci, lenticchie, piselli, prodotti per la colazione, come biscotti, caffè, latte a lunga conservazione, merendine, fette biscottate, zucchero, farina e sale. Estremamente graditi anche prodotti per bambini, quali omogenizzati e biscottini per la prima infanzia. Non donare prodotti freschi, surgelati o facilmente deperibili. "Con

queste raccolte sappiamo benissimo che non risolveremo tutti i problemi di tutte le persone in difficoltà - prosegue il Sindaco Pascucci - ma speriamo che possa rappresentare per tutti loro un piccolo sollievo. Con l'occasione, oltre a ringraziare ogni singolo volontario impegnato, ringrazio tutto il personale dei supermercati che in tutti questi mesi con grande disponibilità hanno accolto i nostri Volontari, facendoli sentire come in una grande famiglia e allo stesso tempo ringrazio tutti i cittadini di Cerveteri che con straordinaria generosità partecipano ogni volta a queste iniziative, permettendoci di raggiungere dei risultati davvero importantissimi". Tutti i prodotti raccolti verranno consegnati dal Gruppo Comunale di Protezione Civile sotto forma di pacco alimentare. Chiunque avesse necessità o volesse avere maggiori informazioni, può contattare la Protezione Civile Comunale al numero 0699207060

Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini



Gruppo Amici Tv



La Tv al servizio dei cittadini

“Giornata dell’unità e delle forze armate” Ladispoli rende omaggio al milite ignoto

L’Amministrazione comunale informa che in occasione della “Giornata dell’Unità Nazionale e delle Forze Armate” domenica 7 novembre, alle ore 9:00, si svolgerà la cerimonia di deposizione di una corona di fiori presso l’Ancora in piazza Falcone, alle 9:30 in piazza Valerio Scarabellotto si renderà omaggio al Capitano pilota di Ladispoli abbattuto nella seconda guerra mondiale nei cieli di Malta. Alle ore 10:00 si svolgerà la cerimonia in piazza dei Caduti dove sarà



anche deposta una targa alla memoria del Milite Ignoto. Alla cui memoria

lo scorso luglio il Consiglio comunale ha conferito la cittadinanza onoraria di

Ladispoli. “Invitiamo la cittadinanza a partecipare alla manifestazione del 7 novembre - afferma il sindaco Alessandro Grando - che rende omaggio alle migliaia di giovani che diedero la vita per la Patria e per difendere la libertà. Nell’occasione l’amministrazione comunale inaugurerà la targa che commemora il Milite Ignoto, un simbolo della nostra Nazione al quale, aderendo alla proposta dell’Associazione Nazionale Bersaglieri Ufficio di

Presidenza del Consiglio Regionale del Lazio, il Comune ha deciso di conferire la Cittadinanza Onoraria. Presso il Monumento ai Caduti, recentemente ristrutturato dall’amministrazione, insieme ai cittadini renderemo omaggio a tutti coloro che hanno lottato per la libertà e per la democrazia, sottolineando allo stesso tempo l’importanza dell’unione e della fratellanza”. Tutte le informazioni sul sito istituzionale del Comune di Ladispoli

Buoni spesa, domande a partire da oggi

L’Amministrazione comunale ricorda che a partire da oggi 4 novembre e fino al 12 novembre, sul sito istituzionale del comune di Ladispoli (www.comunediladispoli.it) sarà possibile presentare la domanda, compilando l’apposito modulo, per i buoni spesa a favore dei nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus covid-19 e di quelli in stato di bisogno. I destinatari del contributo economico sono le persone e le famiglie in condizione di assoluto e/o momentaneo disagio socio economico, che hanno difficoltà ad approvvigionarsi dei generi alimentari e di prima necessità. La platea dei beneficiari (ed il relativo contributo) sarà individuata tra i nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall’emergenza epidemiologica da virus Covid-19 e tra quelli in stato di bisogno in carico ai servizi



sociali comunali, con priorità per quelli non già assegnatari di sostegno pubblico (come ad es. Reddito di Cittadinanza, Rei, Naspi, indennità di mobilità, cassa integrazione guadagni, altre forme di sostegno previste a livello locale o regionale), salvo casi eccezionali,

previa certificazione dei servizi sociali. Si precisa che avranno priorità anche coloro i quali, al momento della presentazione della domanda per i buoni spesa, abbiano fatto richiesta di una forma di sostegno pubblico senza averlo ancora percepito.

Terzo anno consecutivo per la giovane cantante di Ladispoli Arianna Petruzzi ad Area Sanremo 2021



Terzo anno consecutivo ad Area Sanremo per Arianna Petruzzi. La giovane cantante di Roma presenta CHE MERA VIGLIA, brano allegro che racchiude alcune istantanee sulle cose semplici della vita. Arianna è carica anche per questa nuova avventura dopo essersi esibita lo scorso settembre al teatro Ariston di Sanremo per Sanremo Rock & Trend, accompagnata al pianoforte dal papà Luigi e a Milano per KNTNR, partner di Area Sanremo 2021.



Biblioteca, 8 novembre la presentazione del progetto europeo “y-med oim 2021-2022”

L’Assessore all’Ufficio Europa, Veronica Raimo, informa che lunedì 8 novembre, alle ore 10:30 presso la Biblioteca Comunale di Ladispoli “Peppino Impastato”, si terrà la presentazione del progetto europeo denominato: “Y-Med - Favorire la circolazione di competenze nel Mediterraneo”, promosso dall’Organizzazione Internazionale per le Migrazioni (OIM). L’iniziativa, organizzata dal Punto Europa di Ladispoli in collaborazione con l’Associazione Rotary Club Cerveteri-Ladispoli, intende garantire una puntuale informazione sull’opportunità offerte dal bando euro-



pro “Y-Med OIM 2021-2022” a tutte le aziende del nostro territorio, in partico-

lare alle imprese operanti nei seguenti settori: Informatica; ICT; - Automation; Internet delle cose; Intelligenza artificiale; Automotive; Produzione agroalimentare; - Produzione tessile; Manutenzione impianti elettrici ed elettronici; Costruzioni. Tutti i soggetti interessati, in possesso del previsto Green Pass, possono inoltrare richiesta di partecipazione all’iniziativa a puntoeuropa@comunediladispoli.it. Per ulteriori chiarimenti ed informazioni è possibile contattare la dottoressa Manuela Colacchi all’indirizzo email: manuela.colacchi@comunediladispoli.it

Caffeateria Doria
Coffee BREAK
Sisal
INPS
Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

Ancora un sequestro di ricci di mare da parte delle Fiamme Gialle della Stazione Navale di Civitavecchia, impegnate in un mirato monitoraggio costiero notturno predisposto dal Reparto Operativo Aeronavale di Civitavecchia su tutto il litorale laziale, allo scopo di intensificazione i controlli di Polizia Economico Finanziaria nel contrasto ai traffici illeciti via mare e del bracconaggio ittico. Il blitz dei finanzieri è scattato durante il ponte delle "Festività di Ognissanti", nella notte tra domenica 31 ottobre u.s. e lunedì 1° novembre 2021, in un tratto di costa sul litorale di Santa Marinella (RM), peraltro già preso di mira da tali fenomeni di illegalità. Le Fiamme Gialle del R.O.A.N. di Civitavecchia hanno colto in flagranza due pescatori di frodo della Provincia di Bari che, approfittando delle condizioni meteorologiche favorevoli, erano intenti a fare razzia del prezioso echinoderma. Soltanto dopo una paziente e prolungata attesa, li hanno sor-

Sorpresi in flagrante due pescatori di frodo degli echinodermi Operazione "Riccio 4", la GdF sequestra oltre 2.000 ricci di mare *Blitz delle Fiamme Gialle Aeronavali nel "Ponte di Ognissanti" a Santa Marinella*

presi mentre guadagnavano la riva e, furtivamente, si apprestavano a caricare a bordo dell'autovettura tutto il prodotto ittico illecitamente pescato. È scattato quindi il sequestro di oltre 2.000 esemplari di riccio di mare e di tutta l'attrezzatura da pesca utilizzata, oltre alla verbalizzazione per € 12.000,00 di sanzioni amministrative, per ciascuno dei due braccioni ittici. Tutti i ricci di mare sequestrati sono stati immediatamente rigettati in acqua dai finanzieri, così da garantire



il ripopolamento dei fondali e ristabilire l'equilibrio dell'eco-

sistema marino, compromesso da queste irresponsabili con-

dotte illecite da parte dei pescatori di frodo. Infatti, i ricci di mare, appartenenti alla famiglia degli echinodermi, sono un bene prezioso per l'ecosistema marino in quanto fungono a tutti gli effetti da "biorimediazione naturali", assicurando un'azione di "filtraggio" dell'acqua di mare. Per tale ragione la loro pesca è contingente (1.000 esemplari al giorno per i pescatori professionali e solo 50 per gli sportivi) e addirittura sospesa in determinati mesi dell'anno. La

continua domanda del mercato fa sì che, accanto ai pescatori professionali autorizzati, vi sia un vero e proprio esercito di abusivi che, attirati dagli importanti guadagni (circa 1 Euro per ciascun esemplare di riccio di mare) e incuranti delle conseguenze ambientali delle loro condotte, attuano una vera e propria razzia incontrollata dei fondali marini, che ne sta progressivamente causando una vera e propria "desertificazione". È per tali motivi che la pesca di frodo impatta negativamente sull'ambiente marino, oltre che ad incidere sulla leale concorrenza della filiera ittica, alterandone le regole e danneggiando gli onesti operatori del settore, poiché va ad alimentare il circuito del mercato illegale e dell'evasione fiscale. Da qui il fondamentale ruolo della Guardia di Finanza nel contrasto del bracconaggio ittico, svolto a tutela della biodiversità marina e a garanzia dell'economia legale, nell'interesse del libero mercato ed a favore dei cittadini.

Sabato prossimo l'inaugurazione del nuovo Stadio comunale Ivano Fronti Cittadella dello Sport, avanti tutta!



Con l'inaugurazione sabato prossimo del nuovo Stadio comunale di Santa Marinella è stato raggiunto un altro importantissimo risultato sul fronte della riqualificazione di tutta l'impiantistica sportiva della città. Un'azione che ha già portato a ristrutturare il palazzetto dello sport di via delle Colonie che è proseguita con la riapertura solo poche settimane fa, della rinnovata moderna palestra della scuola media Carducci di Piazzale della Gioventù e che proseguirà ancora nei prossimi mesi con la costruzione della nuova piscina comunale e la nascita, sempre nell'area di via delle Colonie della Cittadella dello Sport. Risultati che stiamo raggiungendo con grande sforzi e determinazione ed è anche per questo che vorrei che tutta la cittadinanza, le famiglie con bambini, gli studenti, gli sportivi e non solo gli appassionati di calcio e le associazioni del territorio sabato prossimo partecipassero ad un evento che credo possa rappresentare realmente un momento di grande gioia e soddisfazioni per tutti noi. L'appuntamento, ricordo, è per le ore 11, e sarà anche l'occasione per essere testimoni di una giornata storica che consacra la rinascita di Santa Marinella e del suo mondo sportivo. Non è un mistero per nessuno ormai che

all'inizio del nostro mandato elettorale, ereditammo oltre a milioni di debiti contratti dall'ex amministrazione anche una impiantistica sportiva inutilizzabile e in particolare un campo di calcio inagibile e ormai completamente in rovina. Mi piace ricordare che quella struttura fu inaugurata dal sottoscritto con la presenza del Presidente Sensi e della squadra della Roma nel 2005. Oggi nonostante le evidenti difficoltà economiche e di bilancio nel nostro comune possiamo riconsegnare il Campo Sportivo ristrutturato alla Città. È questa una ulteriore tappa per la realizzazione in quell'area di una Cittadella dello Sport". Stiamo provvedendo al recupero delle tribune e degli spogliatoi anche quelle inagibili. Inoltre accanto al campo è stato recuperato uno spazio che ora abbiamo assegnato a una giovane società di rugby ma il vero obiettivo è quello di realizzarvi un campo utilizzabile per rugby/calcio in sintetico e quindi duraturo. In questa zona sorgerà in un futuro molto prossimo anche la nuova piscina comunale il cui iter amministrativo, grazie a un finanziamento giacente del Credito Sportivo, è stato avviato con una recente delibera di Giunta. L'impegno politico, la mia

Osservatorio Ambientale, il sindaco di Santa Marinella Pietro Tidei sollecita i colleghi del comprensorio

Il primo cittadino di Santa Marinella Pietro Tidei, questa mattina, ha inviato una lettera al Sindaco Ernesto Tedesco, a tutti i capigruppo consiliari del comune di Civitavecchia e per conoscenza anche ai Sindaci di Allumiere, Tolfa, Tarquinia e Monte Romano per tornare a sollecitare l'approvazione di un atto che avrebbe immediate e positive ripercussioni sull'intero territorio che, finalmente, potrebbe beneficiare della ripartenza delle attività dell'Osservatorio Ambientale. "Ho sentito la forte esigenza, direi il dovere civico e morale di rivolgermi, di nuovo, al Sindaco di Civitavecchia e a tutti i componenti del consiglio comunale della città portuale che, lo scorso 28 ottobre, avrebbero dovuto approvare la proposta di delibera relativa al reingresso del Comune nell'Osservatorio Ambientale con la modifica del relativo Statuto. La questione, ribadisco oggi come ho già avuto modo di spiegare in passato, riveste una grande importanza anche per tutta la popolazione del comprensorio. L'approvazione di detta delibera significherebbe la ripartenza di quell'Osservatorio che dovrebbe utilizzare ingenti risorse, disponibili da anni, e destinate alla salvaguardia dell'ambiente e della salute dei cittadini. Basti ricordare che il primo progetto da finanziare sarebbe quello già pronto da anni, e cioè il registro dei tumori e credo non ci sia nessuna altra problematica al pari di questa che interessi davvero



tutti gli abitanti di questo territorio. L'altro progetto, altrettanto importante, è quello relativo alla definizione del cofinanziamento dell'impianto di radioterapia insieme alla ASL RM4. Mi sembra quasi inutile a tale proposito ricordare quanto tale progetto sia importante e quali e quanti disagi subiscono tanti nostri concittadini che per svolgere tali terapie, devono necessariamente rivolgersi ad altri strutture sanitarie o ospedaliere del Lazio. La cosa più sconcertante è che circa sei milioni di euro sono fermi da anni perché sono stati bloccati con grave responsabilità di chi, per motivi incomprensibili o meglio, di bassa macelleria, non è stato capace di riattivare questo importantissimo strumento consortile.

Sindaco e Giunta sostengono che non è colpa loro se questa delibera è in gestazione da oltre due anni e non riesce a vedere la luce. È per questo motivo che mi sono rivolto anche a tutti i capigruppo consiliari, affinché posano, alla prossima seduta del Consiglio, approvare questa delibera, visto che il Consiglio comunale di Civitavecchia, a differenza degli altri Comuni, è l'unico a non voler approvare un atto dovuto, frutto dell'accordo di tutti i Comuni del territorio. A questo punto non mi resta che confidare nel senso di responsabilità di ciascun consigliere eletto sperando che tutti dimostrino ora di avere realmente a cuore, non solo la tutela dell'ambiente, ma la salute dei cittadini".

Raddoppiato l'impegno economico per l'alto numero di domande, investiti 2,3 mln Buoni sport: tutti esauriti

Zingaretti: "Misura finalizzata a rendere lo sport davvero accessibile e praticabile per tutti"

Sono stati emessi dalla Regione Lazio tutti i Buoni Sport relativi alle domande presentate per il bando 2021 e per quelle del bando 2020 rimaste in lista di attesa. Si tratta in tutto di 5.160 buoni per un valore complessivo di 2 milioni e 300 mila euro. Ad annunciare la notizia il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti che aggiunge: "Questa misura finalizzata a rendere lo sport davvero accessibile e praticabile per tutti ha ottenuto un successo enorme: le domande pervenute sono state tantissime e per questo abbiamo voluto raddoppiare l'impegno economico rispetto all'anno passato. Uno sforzo finanziario della giunta regionale teso a dimostrare la nostra attenzione per le famiglie e per le persone che possono incontrare più difficoltà dovute all'età o a particolari condizioni di disagio economico o fisico. Questa è una



iniziativa doppiamente positiva, per lo sport in generale e per le persone, e la grande richiesta di buoni dimostra che si tratta di uno strumento ritenuto efficace per promuovere la pratica sportiva ma anche

l'inclusione sociale a tutti i livelli". La misura dei buoni sport, prevista dall'art. 38 della l.r. 15/2002, è stata sistematizzata e resa strutturale dalla Regione Lazio, che ne ha affidato la gestione unitaria

all'Azienda pubblica di servizi alla persona "Asilo Savoia" attraverso la costituzione di un apposito circuito regionale di impianti e centri sportivi, il "T&T Sport Network" cui aderiscono oltre 500 tra ASD e SSD

di Roma e del Lazio. Nello specifico sono stati emessi 4.437 Buoni Sport relativi al bando 2021 per un valore totale di 2 milioni di euro, a cui se ne aggiungono ulteriori 723 in favore dei beneficiari del

bando 2020, rimasti in attesa, per un importo di 300.000 euro. Tutte le domande sono state gestite dall'Azienda pubblica di servizi alla persona Asilo Savoia che ha collaborato attivamente all'iniziativa della Regione Lazio. I beneficiari del bando 2021 sono per il 97,13% minori, persone adulte con disabilità per il 2,35% e over 65 per lo 0,52%. In particolare si tratta di 3.851 minori (86,79%), 563 persone con disabilità (12,69%) incluse quelle di minore età e 23 quelle over 65 (0,52%). Come è stato predisposto per il 2020, anche per l'anno in corso le domande pervenute dal 28 settembre al 5 ottobre incluso saranno istruite e inserite in un'apposita lista di attesa, da utilizzare nel caso di ulteriori risorse o a seguito della intervenuta scadenza dei buoni già emessi nel 2020 e non utilizzati dai beneficiari entro i 12 mesi di validità prevista.



Con Andrea Moretti il Borgo San Martino rinforza l'attacco

"Contento di essere qui, possono contare su di me.

Voglio dimostrare quanto valgo"

Ha esordito, poco meno di sette minuti, lunedì contro l'Antica Aurelia. Per Andrea Moretti, neo acquisto del Borgo San Martino, inizia un ciclo nuovo dopo l'inizio di campionato a Passoscuuro, anch'essa nel girone dei gialloneri. L'attaccante, molto corteggiato, è stato scelto per le sue doti da bomber e per le qualità che da anni ha mostrato nelle squadre in cui ha giocato. Ora al BSM, soddisfatto della scelta e dell'ambiente. "Con la società e il direttore mi sono trovato in sintonia, abbiamo parlato a lungo dei programmi e i progetti - dice Moretti - sono ambiziosi e vogliono fare un campionato importante. Domenica ho giocato qualche minuto, sto recuperando da un infortunio, ma la squadra l'avevo vista all'opera a Tuscania. E' organizzata, ha giocatori di valore, spero che il mio sia un contributo significativo. Anche il pubblico mi ha fatto una bella impressione, gli spalti lunedì erano gremiti. Ho tanta voglia di far bene e non deludere. Il mio impegno sarà totale, sono concentrato per aiutare la squadra ad inseguire obiettivi importanti. La salvezza è il primo passo, ma non escludo che si possa puntare più in alto. Con i miei goal? Me lo auguro". La compagine del main sponsor Grande Impero, tornerà in campo mercoledì 10 novembre, sul terreno di Aranova, contro il Palidoro è un programma il derby dei borghi. Posticipo tutto da vedere, anche per le panchine, si affrontano due grandi amici: Bernadini e Palluzzi.

Fabio Nori

Gli "Italian Esports Open" conquistano Lucca Comics & Games

Calò il sipario su Lucca Comics & Games e si spengono le luci della Esports Cathedral che è stata teatro del grande successo degli Italian Esports Open, il primo grande evento in presenza del 2021, con la passione del pubblico a far da cornice allo show! Forte successo per gli Italian Esports Open, all'interno del suggestivo scenario di San Romano a Lucca Comics & Games, la prima grande manifestazione in presenza, che ha visto la partecipazione di un pubblico desideroso di assistere dal vivo e in totale sicurezza agli show, entusiasmandosi nel seguire i titoli di maggior richiamo ed i propri player preferiti. Numeri importanti quelli delle attività della Esports Cathedral: sono arrivati a Lucca 30 Player da tutta Italia, circa 24 sono state le ore di diretta con 100.000 visualizzazioni su Twitch. Si sono registrate, inoltre, più di 1000



presenze giornaliere per una esperienza davvero imperdibile all'interno dell'area esport di riferimento dell'intera manifestazione. Il primo giorno di manifestazione, con il watch party su Fortnite, sul palco degli Italian Esports Open 4 talent Marcy, Kekkobomba, Martex e Portuccio, amati dagli appassionati di Fortnite hanno raccontato il torneo online che ha visto giocare da casa tanti ragazzi per conquistare il titolo di campione della Solo Crank Arena. A vincere la cup online "Solo Crank Arena" su Fortnite è stato Bihi ZZZ! L'Invitational di Pokémon Spada e Pokémon Scudo per Nintendo Switch con Francesco Pardini PadoVGC, MatteoAgostiniVGC, DesuVGC ha visto la vittoria di Francesco Pardini, mentre in Pokémon Unite, la squadra composta dal talent Froz3n ha potuto ricevere le ambite medaglie del torneo con l'iconica

Poké Ball! Nel Circuito Tormenta, il campionato amatoriale di Valorant, lo shooter tattico 5vs5 targato Riot Games, si è imposto il team Athleta Esport in finale contro AR Esport, conquistando il titolo di campione del circuito e aggiudicandosi punti importanti per la classifica generale della seconda stagione del Circuito. Il "Lucca Baron Battle" di League of Legends, invece, ha visto imporsi nella finale delle qualifier i Random Five. La giornata conclusiva degli Italian Esports Open, ha visto una grande affluenza di pubblico nella Esports Cathedral per tutti gli appassionati dello strategico su mobile con il Clash Royale Lucca Showdown. Regalando una finale spettacolare con un team vincitore misto Pro Player e Talent con Ferre e Mattiaa. Gli Italian Esports Open sono stati possibili anche quest'anno grazie ai partner ufficiali della manifestazione che hanno partecipato, credendo sempre più fermamente nel settore esport: NZXT BLD, AGON by AOC, Cooler Master, ScuolaZoo come Media Partner e Fonziez.

Devi riordinare i tuoi documenti digitali?

DOCUMENTING THE FUTURE

Un sistema pratico, sicuro ed economico per conservare i tuoi dati digitali

Via dei Gonzaga 201/B - 00163 - Roma

CENTRO STAMPA ROMANO

Stampa quotidiani e periodici su rotativa offset a colori e in bianco e nero

★

Progetti grafici e Siti internet

Roma - Via Alfana, 39
tel 06 33055204 - fax 06 33055219

Per le Edizioni Kirke, arriva in libreria il nuovo romanzo di Giuseppe Gagnarella “Madreselva”: incanta e commuove

La vita di una donna “normale” per raccontare la migliore Italia dagli anni '50 ad oggi

di Maurizio Pizzuto

Arriva nelle librerie il nuovo romanzo di Giuseppe M. Gagnarella. Si tratta di “Madreselva” (Edizioni Kirke), una nuova avvincente storia scritta dal noto giornalista, già corrispondente Rai e volto noto della tv.

“Last but not least, il grazie più caro va alle donne d’Abruzzo e agli uomini che hanno saputo leggere la loro anima”. Sornione, elegante, misurato, soprattutto educatissimo, non ha mai smesso di sorridere Beppe Gagnarella, almeno da quando lo conosco, il che vuol dire da almeno 30 anni. Quando io arrivai in Rai, sentivo parlare di lui continuamente come uno degli uomini Rai già allora più influenti di Viale Mazzini. “Madreselva - spiega l’autore - è un romanzo, quindi frutto di fantasia, ma i fatti e i personaggi storici sono reali. Quelli inventati sono ispirati a persone che ho conosciuto e che ho liberamente raccontato: mi scuso con chi dovesse riconoscersi in uno o più tratti ed eventualmente non si sentisse correttamente raccontato”. Il libro sarà presentato lunedì 8



novembre, alle ore 19, al Reale Circolo Canottieri Tevere Remo (Lungotevere in Augusta, 28). Parterre delle grandi occasioni, la giornalista Silvia Guidi, l’avvocato Piero Sandulli e Louis Godart, membro dell’Accademia Nazionale di Rai Quirinale. Dopo i primi due romanzi - “Rendez-vous. Saint Germain, dove batte il cuore di Parigi” (2016) e “La ragazza con l’accendino” (2017) - dai sapori francesi, l’autore torna in Italia. “Madreselva” - questo il titolo scelto per la nuova opera - è un lungo viaggio attraverso le vicende del “bel paese”, dal 1943 sino ai giorni nostri. Per Giuseppe Gagnarella si tratta

del terzo romanzo che si inserisce nel filone “storico” iniziato con “1978 - L’anno che ha cambiato la Repubblica” e che si è sviluppato fino al più recente “La sposa contesa - Viaggio nell’ultima Intifada”. Anche questo libro esce per Kirke, una casa editrice indipendente, con cui Gagnarella ha avviato una proficua collaborazione. “Nel libro - scrive Gagnarella nella sua postfazione - c’è un breve dialogo riportato in dialetto: non credo sia incomprensibile, comunque ho scelto di riferirlo come si sarebbe potuto davvero svolgere per rispetto della cultura e dei valori del protagonista, ispirandomi a un vecchio contadino, che ho conosciuto e imparato a rispettare, che ha governato, da capo e con fur-

bizia, dentro il suo vestito marrone di velluto, gli appuntamenti, stagione dopo stagione, con la famiglia dei miei nonni materni. Aveva mani forti e spalle larghe, capaci “di portare la croce”, letteralmente durante la processione del Venerdì Santo, figuratamente durante la guerra e nei periodi di magro raccolto. Quella stessa croce che utilizzava per apporre la sua firma”. “Madreselva” è ambientata in Italia a partire dagli anni ‘50 per arrivare ai giorni nostri. La protagonista del romanzo è Irene, una donna normale, straordinaria nella sua normalità. Sa vivere i suoi anni, dal 1946 ai giorni nostri, facendoli diventare passo dopo passo la chiave di lettura del futuro. Una donna moderna che sceglie di impegnarsi nel lavoro vincendo un concorso in banca pur potendo vivere di rendita, che sceglie l’amore affrontando occhiate di rimprovero, che sceglie la famiglia investendo così nella crescita sociale e culturale. Una donna come le tante altre, emigrate negli anni ‘50 dal sud al nord Italia, che obbligano i figli ad andare a scuola e i mariti a risparmiare intuendo

che dalla cultura e al risparmio sarebbero venuti progresso e modernità. Una donna che non ha paura di andare controcorrente restando “Angelo del focolare”, una donna capace di soffrire in silenzio ma di essere leader, in parrocchia come in famiglia come nella guida dei figli. Una donna, come tutti gli uomini e le donne che hanno ricostruito e lanciato nel futuro la migliore Italia. Forte il messaggio politico che si trae leggendo questo romanzo e che il famoso giornalista Rai traduce in questo modo: “Travolto il modello della globalizzazione, bisognerebbe far nascere un nuovo ordine mondiale: servirebbero leadership per ora introvabili e non solo in politica. Occorre un grande sforzo di rinnovamento culturale e organizzativo per far respirare la Terra, da conciliare, necessariamente, con il rilancio degli investimenti e dell’occupazione”. E ora veniamo all’autore. Giuseppe Maria Gagnarella, giornalista, lancia di nascita, romano di adozione, è stato responsabile della comunicazione della Presidenza della Rai, portavoce del Vice Direttore Generale

della Rai, capo ufficio stampa di Rai2, responsabile dei rapporti Rai con la Commissione parlamentare di Vigilanza e con gli Enti locali, capo redattore politico del Tg3 e del Giornale Radio, Vaticanista e inviato speciale di guerra in Israele, Libano, Nicaragua ed ex Jugoslavia. Già Consigliere di Amministrazione della LUISS Guido Carli, è autore dei volumi: “1978, l’anno che ha cambiato la Repubblica”, pubblicato da Le Monnier nei “Quaderni di Storia di Spadolini”; “La bella preda”, pubblicato da Carabba e “Storia politica della Rai”, pubblicato da TEXTUS Edizioni. Nel 2016 ha pubblicato il suo primo romanzo “Rendez-Vous a Saing Germain” (Gangemi), mentre è del 2017 “La ragazza con l’accendino” (Kirke). Nel 2018 ha pubblicato “La sposa contesa. Viaggio nella prima Intifada” (Kirke). Ha insegnato nelle Facoltà di Scienze della Comunicazione all’Università La Sapienza di Roma, all’Università Salesiana e all’Università di Cassino. Premio “Abruzzese dell’anno” nel 2006, Premio “Penne pulite” nel 1999.

Focus Moda

Jeff Koons e Uniqlo: l’arte tra t-shirt e musei

Arte contemporanea e voglia di connessione: un legame internazionale, Jeff Koons, artista e scultore americano, originario della Pennsylvania, incontra il colosso nipponico Uniqlo per una mini linea di abbigliamento pratica e ricca di stampe.

Uniqlo non è nuovo a proporre collaborazioni dominate dall’arte: così dopo aver precedentemente realizzato partnership con Roy Lichtenstein, Jean-Michel Basquiat, Andy Warhol e Keith Haring ora è la volta di focalizzarsi sulle opere di Jeff Koons, che diventano il nuovo fulcro di UT, ovvero la linea che celebra i motivi della cultura pop e si occupa di edizioni limitate, soffermandosi anche sugli artisti, che riempiono di bellezza le vite, ideando delle proposte speciali pensate per offrire capi essenziali dove il design e l’arte sono i protagonisti.

Le più celebri sculture di Koons questa volta non sono solo presenti nelle grandi sale espositive, ma sono stampate su t-shirt e felpe: “Rabbit”, “Balloon dog”, “Play-doh”, “Seated Ballerina” e “Gazing ball” sono alcune delle più famose creazioni dell’artista



americano che ha saputo trasformare il kitsch in glamour, e ora grazie a Uniqlo si possono anche indossare, connettendo le persone e arricchendo la vita quotidiana grazie all’arte, intrisa da un potere

positivo. I capi sono disponibili in Europa dal 18 ottobre, e acquistandone uno, all’interno dello store di Milano o online, i clienti riceveranno un codice sconto per l’acquisto

del biglietto di ingresso della mostra dedicata a Jeff Koons, “Shine”, presso Palazzo Strozzi a Firenze.

Jeff Koons sin dalla sua prima mostra nel 1980, ha visto i suoi

lavori esposti nelle gallerie più importanti di tutto il mondo, come nel caso del Rockfeller Center, della Reggia di Versailles o del Guggenheim Museum: così dal 2 ottobre 2021 al 30 gennaio 2022, le sue opere hanno popolato uno dei massimi luoghi fiorentini con una mostra a cura di Arturo Galansino e Joachim Pissarro, realizzata a contatto con l’artista, ospitando pezzi provenienti dalle più importanti collezioni internazionali. Dinamica, irriverente, e accattivante, la chiave di lettura per comprendere la visita è appunto, come preannuncia il titolo, il concetto di “shine”, ovvero in inglese lucentezza, inteso come un gioco di ambiguità tra splendore e bagliore, essere e apparire. Inoltre, gli otto capi che compongono la collezione di Uniqlo sono stati realizzati con il sostegno del Qatar Children Museum, dove successivamente saranno anche venduti all’interno del IN-Q giftshop durante l’esibizione “Jeff Koons: Lost in America”, che verrà inaugurata a Doha questo Novembre.

Maria De Rose

Il nuovo album 'Demons' previsto in uscita per il 1° aprile 2022 sarà prodotto da Alessandro Del Vecchio

I Violet Blend conquistano Eclipse Records

Eclipse Records è entusiasta di annunciare la firma dei Violet Blend per un accordo esclusivo mondiale! La band, formata nel 2014 a Firenze, ha appena concluso la produzione del secondo album Demons con il produttore Alessandro Del Vecchio (Quiet Riot, LA Guns, Nanowar of Steel). Il disco verrà rilasciato in tutto il mondo il 1 aprile 2022. "In un periodo così buio per la musica, l'inizio della nostra collaborazione con Eclipse Records

significa una vera rinascita per i Violet Blend" - afferma la cantante e pianista Giada Celeste Chelli. "Siamo entusiasti di iniziare a lavorare con loro, è una nuova fonte di ispirazione. Questo album è anche per noi un nuovo inizio, torniamo sulle scene con rinnovata energia, passione e determinazione!". Il bassista Ferruccio Baroni aggiunge "Il fatto che un'etichetta come Eclipse Records creda nel nostro progetto e nella nostra



musica è meraviglioso. Questo ci dà nuova energia per ripartire dopo il Covid-19... Questo è l'anno dell'Italia!". L'uscita del nuovo album della band Demons è prevista per il 1 aprile 2022, il disco è stato prodotto da Alessandro Del Vecchio (Quiet Riot, LA Guns, Nanowar of Steel) presso gli Ivory Tears Music Works. I Violet Blend sono una maestra band female fronted che ci porta a riflettere e a misurare il nostro paesaggio interno in

modi differenti. Demons contiene 13 tracce, tutte pietre miliari sul tema delle molteplici facciate che ognuno di noi presenta all'altro, ambiziose ma contraddittorie allo stesso tempo. L'album è un disco emozionante con qualcosa per tutti, da una voce superlativa fino ai colpi ritmici che sembrano riecheggiare il vero battito del mondo. Vedi sotto l'elenco completo dei titoli delle canzoni.

Oggi in tv Giovedì 4 novembre

Rai 1	Rai 2	Rai 3	4	5	6
06:00 - Rai - News24	06:00-Dettofatto	06:00 - Rai - News24	06:10 - FINALMENTE SOLI - IL PROFESSOR GIGI	06:00 - PRIMA PAGINA TGS	06:35 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
07:00 - Tg1	06:20-DesperateHousewives	07:00 - Tgr Buongiorno Italia	06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA	06:15 - PRIMA PAGINA TGS	06:45 - I PUFFI - IL MOSTRO DI CIOCCOLINNESS - I PARTE
07:10 - UnoMattina	07:00-Charlie'sAngels	07:40 - Tgr Buongiorno Regione	06:55 - STASERA ITALIA	06:31 - PRIMA PAGINA TGS	07:05 - POLLYANNA - GIORNI TRISTI
07:30 - Tg1 L.I.S.	07:45-Heartland	08:00 - Agora'	07:45 - CHIPS I - FLASHBACK	06:46 - PRIMA PAGINA TGS	07:35 - L'INCANTEVOLE CREAMY - S.O.S.
08:00 - Tg1	08:30-Tg2	10:30 - Elisir	08:50 - MIAMI VICE I - RITORNO DI CALDERONE - I PARTE	07:00 - PRIMA PAGINA TGS	08:05 - HEIDI - BREVE FUGA
08:00 - Tg1	08:45-Radio2SocialClub	11:55 - Meteo 3	09:50 - HAZZARD III - SMERALDI IN FRICASSEA	07:30 - PRIMA PAGINA TGS	08:30 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - POLITICA INTERNA
09:00 - Tg1	10:00-Tg2Italia	12:00 - Tg3	10:50 - DETECTIVE IN CORSIA - OMICIDIO D'ANNATA	07:45 - PRIMA PAGINA TGS	09:25 - DR HOUSE - MEDICAL DIVISION - VAIOLO
09:30 - Tg1 Flash	10:55-Tg2Flash	12:25 - Tg3 Fuori Tg	12:00 - TG4 - TELEGIORNALE	07:55 - TRAFFICO	10:20 - C.S.I. NEW YORK - NELLA PORTA ACCANTO
09:35 - Rai Parlamento Telegiornale	11:00-RaiTg3SportGiorno	12:45 - Quante storie	12:28 - METEO.IT - TG4	07:58 - METEO.IT	11:16 - C.S.I. NEW YORK - CADAVERI SULLA SPIAGGIA
09:50 - Tg1	11:10-Iffattiviostri	13:15 - Le storie di Passato e Presente	12:31 - IL SEGRETO - 108 - PARTE 3	07:59 - TG5 - MATTINA	12:10 - COTTO E MANGIATO - IL MENU'
09:55 - Storie italiane	13:00-Tg2Giorno	14:00 - Tg Regione	13:00 - LA SIGNORA IN GIALLO - NECROLOGIO PER UN VIVO	08:44 - MATTINO CINQUE	12:25 - STUDIO APERTO
11:55 - E' sempre mezzogiorno	13:30-Tg2Tuttoilbellechece'	14:20 - Tg3	14:00 - LO SPORTELLO DI FORUM	10:57 - TG5 - ORE 10	12:58 - METEO.IT
13:30 - Tg1	13:50-Tg2Medicina33	14:50 - Tgr Leonardo	15:30 - HAMBURG DISTRETTO 21 - TENTAZIONE - 1aTV	11:00 - FORUM	13:00 - GRANDE FRATELLO VIP
14:00 - Oggi e' un altro giorno	14:00-Ore14	15:05 - Tgr Piazza Affari	16:53 - LA GUIDA INDIANA - 1 PARTE	13:00 - TG5	13:16 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI
15:55 - Il Paradiso delle Signore 6 - Daily 4	15:15-Dettofatto	15:15 - Tg3 L.I.S.	17:31 - TGCOM	13:39 - METEO.IT	13:21 - SPORT MEDIASET
16:45 - Tg1	17:15-Unaparaladitroppo	15:20 - Rai Parlamento Telegiornale	17:37 - LA GUIDA INDIANA - 2 PARTE	13:42 - BEAUTIFUL - 1aTV	14:05 - I SIMPSON - BULLI E PENITENZE
16:55 - Tg1 Economia	18:00-RaiParlamentoTelegiornale	15:25 - #Maestri	18:58 - TG4 - TELEGIORNALE	14:10 - UNA VITA - 1272 - II PARTE - 1aTV	14:30 - I SIMPSON - PASSO DA MAT-LETA
17:05 - La vita in diretta	18:10-Tg2L.I.S.	16:05 - Aspettando Geo	19:45 - TG4 ULTIM'ORA	14:45 - UOMINI E DONNE	14:55 - I SIMPSON - IL CIRCO FUGANTE DI MONTY BURNS
18:45 - L'eredita'	18:15-Tg2	17:00 - Geo	19:50 - METEO.IT - TG4	16:10 - AMICI DI MARIA	15:26 - YOUNG SHELDON - UN MAL DI PANCIA E LA METAFORA DELLA BALENA
20:00 - Tg1	18:30-RaiTg3SportSera	18:55 - Meteo 3	19:52 - TEMPESTA D'AMORE - 60 - PARTE 1 - 1aTV	16:40 - GRANDE FRATELLO VIP	15:55 - BIG BANG THEORY - IL PARADIGMA DEL PESCE GUASTO
20:30 - Soliti ignoti - Il ritorno	18:50-BlueBloods	19:00 - Tg3	20:30 - STASERA ITALIA	16:50 - LOVE IS IN THE AIR I	16:20 - BIG BANG THEORY - LA TOPOLOGIA DEL SOSPENSORIO
21:25 - La scelta di Maria	19:40-N.C.I.S.NewOrleans	19:30 - Tg Regione	21:20 - DRITTO E ROVESCIO	17:35 - POMERIGGIO CINQUE	16:50 - DUE UOMINI E 1/2 - MA QUESTO E' UN INCUBO
23:10 - Porta a Porta	20:30-Tg2	20:00 - Blob	00:45 - SLOW TOUR PADANO	18:45 - CADUTA LIBERA	17:14 - DUE UOMINI E 1/2 - DITA MAGICHE
00:50 - Rai - News24	21:00-Tg2Post	20:20 - Che succ3de?	01:45 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE	19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE	17:40 - DUE UOMINI E 1/2 - BLOCCO NON PROPRIO MENTALE
01:25 - Obiettivo ragazze raggiunto stop missione compiuta	21:20-Iffidanzatodimiasorella	20:45 - Un posto al sole	02:04 - EROS	19:43 - CADUTA LIBERA	18:07 - GRANDE FRATELLO VIP
03:00 - Rai - News24	23:05-Anni20Notte	21:20 - Che fine ha fatto Baby Jane?	03:51 - LA SPOSA AMERICANA	19:57 - TG5 PRIMA PAGINA	18:22 - STUDIO APERTO LIVE
	00:50-Ilnatici	23:25 - La versione di Fiorella		20:00 - TG5	
	02:05-Radiocorsa	00:00 - Tg3 Linea Notte		20:38 - METEO.IT	
	03:05-Rex	01:00 - Meteo 3		20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE DELL'INSCIENZA	
	03:50-Tg2EatParade	01:05 - Rai Parlamento Magazine		21:20 - D'IVA	
		01:10 - STEM		00:40 - TG5 - NOTTE	
		01:45 - Rai - News24		01:14 - METEO.IT	
				01:15 - STRISCIA LA NOTIZIA - LA VOCE	

la Voce
 la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE
 Francesco Rossi

EDITORE: Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE: via laurentina km 27, 150 00071 Pomezia

SEDE OPERATIVA: via Alfana 39 00191 Roma

email: info@quotidianolavoce.it
 redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R. via Alfana 39 - Roma

Iscrizione al Tribunale di Roma: numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

la Voce ON LINE

lontano dal solito, vicino alla gente



ELPAL CONSULTING S.R.L.

BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO A
REALIZZARE I TUOI SOGNI

ELPAL CONSULTING S.r.l. nasce dalla passione per lo sviluppo e la programmazione delle società dell'Amministratore Unico Dott. Paltoni Alessandro. Con una trentennale iscrizione all'ordine dei Dottori Commercialisti, il Dott. Alessandro Paltoni ha ottenuto grande esperienza nella gestione dell'azienda.

ELPAL CONSULTING S.r.l. grazie ai numerosi rapporti di collaborazione e partenariato con i migliori studi legali, contabili, agronomici, gli Istituti finanziari e strutture di Real Estate, è in grado di fornire una consulenza globale all'impresa.

L'obiettivo di ELPAL CONSULTING S.r.l. è fornire all'imprenditore ogni strumento necessario per intraprendere decisioni strategiche, colmando il più possibile i limiti delle asimmetrie informative presenti nel mercato.



FINANCE

I professionisti del settore Finance, partendo dall'analisi di bilancio, soffermandosi sull'analisi del cash flow e delle logiche di interpretazione della riclassificazione, possono fornire assistenza nella programmazione finanziaria e nella redazione del business plan. Obiettivo dell'Area è quello di offrire servizi di consulenza su scelte di investimento e la valutazione d'azienda nell'ottica di operazioni ordinarie e straordinarie.



I nostri professionisti del settore Real Estate mettono a disposizione le proprie conoscenze per migliorare le performances delle aziende, supportano l'impresa in ogni fase del ciclo di vita degli investimenti immobiliari. Sosteniamo i nostri Clienti alla ricerca dell'immobile adeguato al proprio Business, a seconda delle sue singolari esigenze, offrendo assistenza riguardo strategie contrattuali e finanziarie, fino all'eventuale commercializzazione attraverso la ricerca di possibili acquirenti o utilizzatori. Aiutiamo l'azienda nella scelta della giusta modalità di accesso al credito, vantandoci di un approccio Tailor-Made che ci permette di concentrarsi sulle vere esigenze e disponibilità del Cliente come anche valorizzazione, gestione e dismissione dell'Asset. Restiamo a fianco dei nostri partners dedicando loro un'assistenza a trecentosessanta gradi.



La Divisione Tax & Legal offre servizi completi e personalizzati di consulenza contabile e fiscale, ordinaria e straordinaria, quali pareristica ed assistenza fiscale di natura continuativa, di consulenza per operazioni di ristrutturazione societaria, contenzioso tributario, gestione delle crisi aziendali, controllo di gestione ed operazioni di acquisizione/cessione.



I professionisti del settore Corporate, attraverso i numerosi sistemi di controllo, della gestione ordinaria e straordinaria dell'impresa, si pongono l'obiettivo di seguire la stessa in tutte le fasi aziendali, anticipare eventuali problematiche ed ottimizzare i processi strutturali ed operativi dall'azienda sono i principi cardine dell'area.

L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032